RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL 3° TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2012

FONDIARIA-SAI S.p.A.

FONDIARIA-SAI S.P.A. – SEDE LEGALE E DIREZIONE DI TORINO – CORSO G. GALILEI, 12 – SEDE E DIREZIONE DI FIRENZE – VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 1 – CAPITALE SOCIALE € 1.194.572.973,80 INTERAMENTE VERSATO – CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO 00818570012 – IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29 APRILE 1923 N. 966, CONVERTITO NELLA LEGGE 17 APRILE 1925 N. 473.

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI DI FONDIARIA-SAI S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabio Cerchiai*	*Presidente*
Pierluigi Stefanini*	*Vice Presidente*
Carlo Cimbri*	*Amministratore Delegato*
Francesco Berardini	
Angelo Busani	
Sergio Costalli	
Ernesto Dalle Rive	
Ethel Frasinetti	
Vanes Galanti	
Guido Galardi*	
Giampaolo Galli	
Oscar Guidetti	
Claudio Levorato	
Maria Lillà Montagnani	
Marco Minella*	
Milo Pacchioni	
Marco Pedroni	
Nicla Picchi	
Barbara Tadolini	
Roberto Giay	*Segretario del Consiglio e del Comitato Esecutivo*

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Angiolini	*Presidente*
Antonino D'Ambrosio	*Sindaco effettivo*
Giorgio Loli	*Sindaco effettivo*
Sergio Lamonica	*Sindaco supplente*
Maria Luisa Mosconi	*Sindaco supplente*
Giovanni Rizzardi	*Sindaco supplente*

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CATEGORIA "A"

Dario Trevisan

** Componenti il Comitato Esecutivo*

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CATEGORIA "B"

Giuseppe Dolcetti

DIREZIONE GENERALE

Emanuele Erbetta

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari
Massimo Dalfelli

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 30 ottobre 2012. Il mandato del Consiglio scade con l'assemblea di all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

L'Assemblea ha nominato Fabio Cerchiai Presidente della Compagnia, secondo la proposta formulata da PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A..

Il Consiglio ha nominato, per tutta la durata del suo mandato:
- Pierluigi Stefanini nella carica di Vice Presidente;
- Carlo Cimbri nella carica di Amministratore Delegato.

Il Consiglio ha conferito all'Amministratore Delegato specifici poteri.

Il Vice Presidente Pierluigi Stefanini è stato inoltre nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per tutta la durata del suo mandato, un Comitato Esecutivo composto da n. 5 consiglieri, e precisamente:
- Fabio Cerchiai – Presidente
- Pierluigi Stefanini
- Carlo Cimbri
- Guido Galardi
- Marco Minella.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato quali componenti del Comitato Controllo e Rischi i Consiglieri Nicla Picchi (nel ruolo di *lead coordinator*), Ethel Frasinetti e Barbara Tadolini, tutti qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato quali componenti del Comitato di amministratori indipendenti, istituito ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate del Gruppo FONDIARIA-SAI con riferimento alla prospettata integrazione con il Gruppo UNIPOL, i Consiglieri Angelo Busani (nel ruolo di *lead coordinator*), Barbara Tadolini e Giampaolo Galli, tutti qualificatisi indipendenti e non correlati.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato quali componenti del Comitato per la remunerazione i Consiglieri Giampaolo Galli (nel ruolo di *lead coordinator*), Angelo Busani e Ernesto Dalle Rive, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine nominato quali componenti del Comitato Nomine e Corporate Governance i Consiglieri Maria Lillà Montagnani (nel ruolo di lead coordinator), Nicla Picchi e Marco Pedroni, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

INDICE

PREMESSA 6

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATO
ASSICURATIVO..... 8

AREA DI CONSOLIDAMENTO..... 15

CRITERI DI VALUTAZIONE 16

ANDAMENTO ECONOMICO..... 18

SETTORE ASSICURATIVO DANNI..... 23

SETTORE ASSICURATIVO VITA 33

SETTORE IMMOBILIARE 37

SETTORE ALTRE ATTIVITÀ..... 40

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA..... 43

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E
DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE..... 53

PATRIMONIO NETTO..... 54

ALTRE INFORMAZIONI..... 55

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE..... 74

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 79

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO..... 81

PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Fondiaria SAI al 30 settembre 2012 redatto su base consolidata è conforme alle disposizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/98.

In continuità con quanto effettuato in passato e avendo l'obiettivo di definire un adeguato livello informativo, in linea con la best practice di mercato e le attese degli stakeholders, si è deciso di mantenere il modello espositivo già in uso, dando anche adeguata rilevanza ai principali indicatori gestionali.

In particolare:

- nella predisposizione dei prospetti di conto economico e della posizione finanziaria netta si è tenuto conto delle istruzioni per la compilazione del bilancio consolidato previste dall'ISVAP con il Regolamento n. 7/2007;
- tutti i dati ed i prospetti contabili sono predisposti su base consolidata. I dati economici sono confrontati con quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio; i dati patrimoniali e finanziari con la situazione esistente alla chiusura del precedente trimestre e del precedente esercizio.

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, ad oggi omologati dalla EU e sulla loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.
La situazione patrimoniale ed economica trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte del revisore indipendente.

Tutti gli importi sono espressi in milioni o migliaia di Euro con gli arrotondamenti d'uso.

Dati di sintesi del Gruppo

(€ milioni)	30/09/2012	30/09/2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011
Risultato di periodo(*)	(1)	(212)	(26)	(150)
Premi lordi emessi complessivi	7.222	8.330	2.228	2.113
di cui:				
Premi lordi emessi Settore Danni	4.703	5.088	1.300	1.431
Premi lordi emessi Settore Vita	2.519	3.242	928	682
Raccolta relativa a polizze di investimento	30	37	7	10
APE	222	300	84	61
Combined ratio del settore Danni	99,3%	103,9%	101,8%	108,0%
Expense ratio del settore Danni	21,2%	21,8%	19,6%	20,3%
Expense ratio del settore Vita	5,8%	4,9%	5,9%	5,7%

(€ milioni)	30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
Investimenti	33.829	32.330	33.789
Riserve tecniche nette Rami Danni	11.564	11.652	12.001
Riserve tecniche nette Rami Vita	20.948	21.124	22.404
Patrimonio Netto(*)	3.237	1.850	1.557
Indice di solvibilità corretta(**)	142,5%	84,3%	78,2%

(*) Il risultato di periodo comprende le quote di terzi. Il Patrimonio Netto comprende le quote di terzi e il risultato consolidato.
(**) Calcolato con riferimento al margine richiesto al 31/12/2011

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATO ASSICURATIVO

La congiuntura economica a livello internazionale

Nel corso del mese di ottobre, il Fondo Monetario Internazionale ha definito un quadro recessivo dell'economia mondiale in netto peggioramento, rivedendo al ribasso le previsioni di crescita delle principali economie mondiali, avanzate ed emergenti, sia per l'anno in corso, sia per il 2013.

Le economie principalmente colpite sarebbero quelle dell'Area Euro (con una crescita attesa per il 2013 quasi nulla), il cui rallentamento sarebbe principalmente da attribuirsi ad un forte calo dei consumi privati (tasso di crescita pari a -1,1% ed a -0,3%, rispettivamente nel 2012 e nel 2013, contro lo 0,1% del 2011), aggravato anche da un calo degli investimenti (-3,1% e +0,2% nel 2012 e nel 2013, contro l'1,3% del 2011).

In rallentamento anche i tre principali mercati emergenti (Cina, India e Brasile), a causa di un ulteriore indebolimento delle esportazioni, con conseguente rallentamento rispetto agli elevati ritmi di crescita registrati negli anni precedenti.

Tab. 1 – Le proiezioni del Fondo Monetario Internazionale

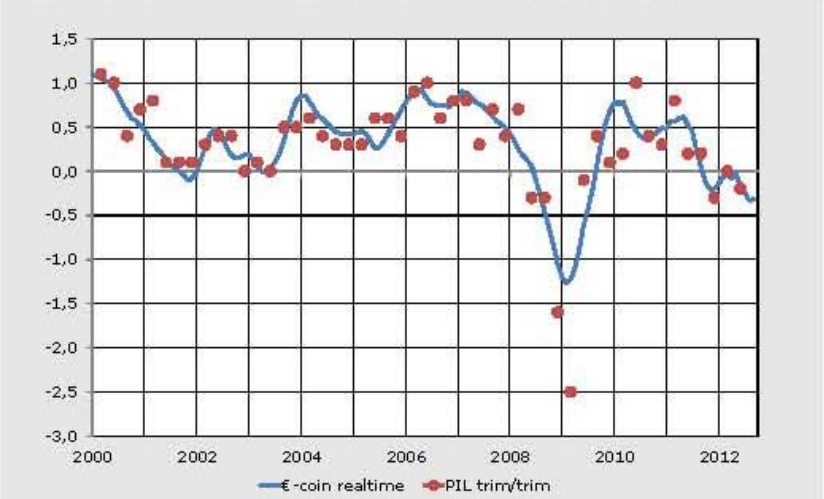
(variazione % del Pil rispetto all'anno precedente, in punti percentuali)			**Diff. stime luglio 2012**	
	2012	**2013**	**2012**	**2013**
Mondo	3,3	3,6	(0,2)	(0,3)
Economie emergenti	5,3	5,6	(0,3)	(0,2)
Economie avanzate	1,3	1,5	(0,1)	(0,3)
Stati Uniti	2,2	2,1	0,1	(0,1)
Area dell'euro	(0,4)	0,2	(0,1)	(0,5)
Cina	7,8	8,2	(0,2)	(0,2)
India	4,9	6,0	(1,3)	(0,6)

Fonte: FMI – World Economic Outlook (WEO ottobre 2012), Aniatrends ottobre 2012

Il mercato europeo ed italiano

Nonostante le performance positive dei corsi azionari e l'attenuarsi delle tensioni sul debito sovrano, la stazionarietà dell'indicatore anticipatore per l'attività economica nell'Area Euro (cosiddetto € coin, pari a -0,32 in linea con agosto) sarebbe dovuta al leggero peggioramento degli esiti delle inchieste congiunturali a famiglie e imprese.

Fig. 1 – L'indice €-coin e PIL dell'Area Euro



Fonte: Centre for Economic Policy research – Banca d'Italia, Aniatrends ottobre 2012

Con particolare riferimento all'Italia, il tasso di disoccupazione è cresciuto del 2,3% nel mese di agosto 2012 rispetto al 2011, attestandosi al 10,7% (in linea con il valore registrato a luglio), mentre si è ridotto il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) che ad agosto era pari al 34,5% (-0,5% rispetto a luglio).

Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale per l'economia italiana si attestano su di un calo del PIL del 2,3% per il 2012 (in linea con le proiezioni di Consensus Economics) e dello 0,7% per il 2013. I consumi privati nel 2012 si ridurrebbero del 3,3%, mentre gli investimenti del 7,8%.

Tab. 2 – Le previsioni per l'Italia

	ISTAT 2011	FMI 2012	2013	Consensus 2012
PIL	0,6	(2,3)	(0,7)	(2,2)
Consumi pr.	0,1	(3,3)	(1,2)	(2,8)
Consumi PA	(0,8)	(1,6)	(2,0)	-
Investimenti	(1,3)	(7,8)	1,0	(8,1)
Esportazioni	6,7	-	-	-
Importazioni	1,2	-	-	-
Inflazione	2,8	3,0	1,8	3,1
Deficit/PIL	(3,9)	(2,7)	(1,8)	-

Fonte: FMI – World Economic Outlook (WEO ottobre 2012), Consensus Economics (ottobre 2012), ISTAT e Aniatrends ottobre 2012

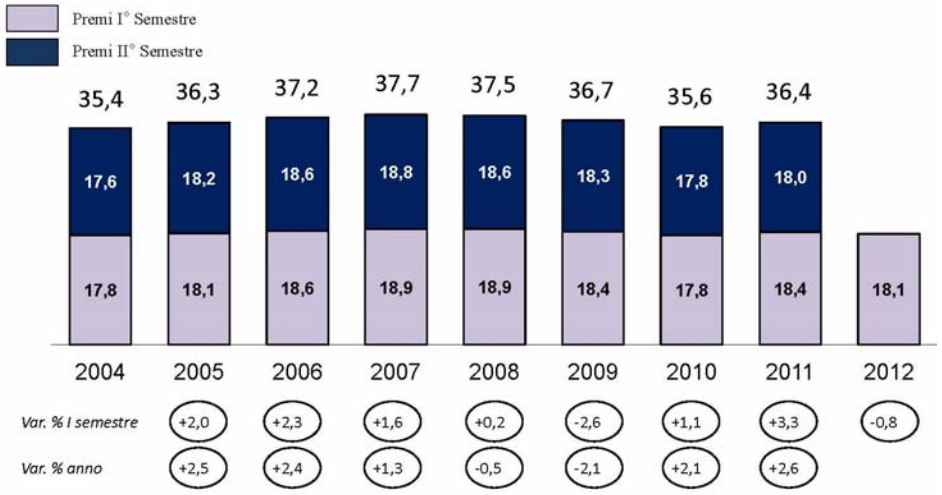
Il settore assicurativo

Nel primo semestre di quest'anno la raccolta premi totale realizzata in Italia dalle Imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze per l'Italia delle imprese di assicurazione extraeuropee è stata di circa € mld. 53,5, con una diminuzione dell'8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€ mld. 58,7).
In particolare, il portafoglio dei Rami Danni, totalizzando circa € mld. 18,1, decresce dell'1,6% (€ mld. 18,4 al 30/6/2012), con un'incidenza del 33,8% sul portafoglio complessivo (31,3% nello stesso periodo del 2011), mentre i premi dei Rami Vita, pari a circa € mld. 35,4, subiscono una riduzione del 12,2% rispetto al primo semestre 2011 (€ mld. 40,3), con un'incidenza sul portafoglio globale Danni e Vita che si attesta al 66,2% (68,7% nello stesso periodo del 2011).

Rami Danni
Al 30 giugno 2012, il portafoglio premi dei Rami RC Autoveicoli terrestri e RC Veicoli marittimi, lacustri e fluviali ammonta complessivamente a circa € mld. 9,2 (invariato rispetto al primo semestre 2011), con un'incidenza del 51,1% sul totale Rami Danni (50,2% nell'analogo periodo del 2011) e del 17,3% sulla raccolta complessiva (15,7% nel primo semestre 2011).
Tra gli altri Rami Danni, quelli con raccolta più elevata sono rappresentati da: Corpi di Veicoli Terrestri con un'incidenza sul totale premi Danni del 7,7% (8,2% nel primo semestre 2011), Infortuni con l'8% (come nel primo semestre 2011), RC Generale con il 7,7% (come nel 2011), Altri Danni ai beni con il 7% (6,8% nel 2011), Malattia con il 5,9% (6% nel 2011), Incendio ed elementi naturali con il 5,7% (come nel 2011).

Con riferimento all'analisi per canale distributivo le agenzie con mandato collocano l'81,5% della globalità del portafoglio Danni, in lieve contrazione rispetto al periodo precedente (86% nello stesso periodo del 2011) e l'87,2% del portafoglio relativo al solo Ramo RC Auto (88,3% nel primo semestre del 2011). Da segnalare, inoltre, la crescita della quota collocata tramite le altre forme di vendita diretta, sia con riguardo alla globalità del portafoglio Danni (5,5% rispetto al 5,1% nel primo semestre 2011), sia con riferimento al solo Ramo RC Auto (7,8% rispetto al 7,1% nel primo semestre 2011).

Fig. 2 – Premi contabilizzati nel settore Danni
(valori in € mld)



Fonte: La congiuntura assicurativa in Italia – Forum Assicurazioni 26/9/2012 – presentazione Ania
I dati riportati fanno riferimento alle imprese di assicurazione nazionali e alle rappresentanze di imprese extra europee aventi sede in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo. Sono escluse le imprese di Riassicurazione. Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Rami Vita

Con particolare riferimento al portafoglio Vita, il Ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) con circa € mld. 26,1, registra alla fine del primo semestre 2011 una riduzione del 15,3% rispetto allo stesso periodo del 2011 (circa € mld. 30,8). Il Ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento), con circa € mld. 7 è in linea rispetto ai primi sei mesi del 2011; la raccolta del Ramo V (operazioni di capitalizzazione) ammonta a circa € mld. 1,5, con un decremento del 12% circa. Tali Rami incidono sul totale dei premi Vita rispettivamente per il 73,8%, per il 19,8% e per il 4,1% (rispettivamente il 76,4%, per il 17,3% e per il 4,2% nello stesso periodo del 2011).

Per quanto riguarda i restanti Rami, i premi del Ramo VI (fondi pensione: circa € mld. 0,8, in linea con il primo semestre 2011), rappresentano il 2,1% della raccolta Vita (1,9% nel primo semestre 2011).

Nel corso del mese di settembre, la raccolta premi per nuove polizze sulla Vita, comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è stata pari a circa € mld. 3,2, con una contrazione del 14% circa rispetto allo stesso mese del 2011.

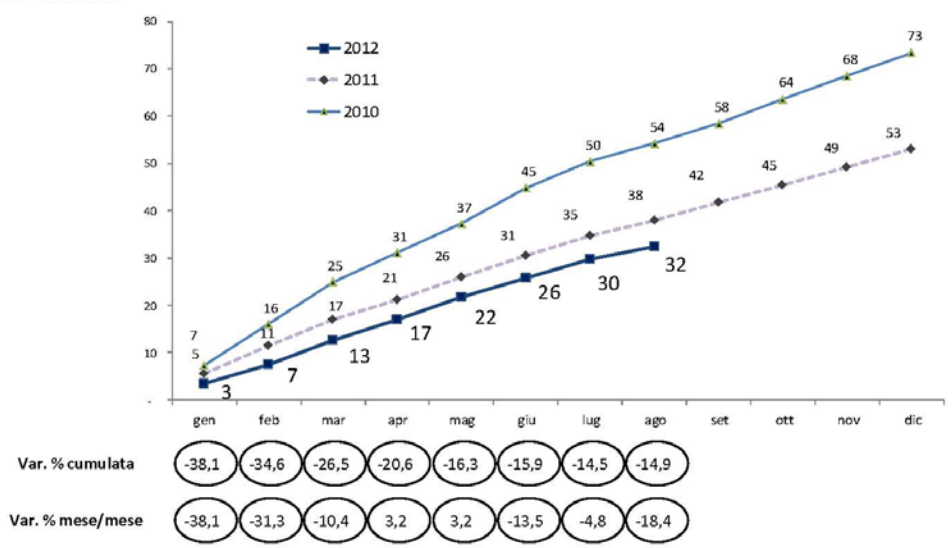
Da gennaio 2012, l'ammontare di nuovi premi emessi ha raggiunto € mld. 35,5, in calo del 14,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel mese di settembre, il volume complessivo di nuovi premi è stato pari a € mld. 3,7 (-11% circa rispetto a settembre 2011), mentre da inizio anno ha raggiunto € mld. 40,9, con una contrazione del 14% circa rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla ripartizione per canale distributivo, gli sportelli bancari e postali da inizio 2012 hanno collocato il 66,6% del portafoglio Vita (con una contrazione del 22,4% rispetto al corrispondente periodo del 2011), i promotori finanziari il 18,6% (+27,8% rispetto ai primi 9 mesi del 2011), le agenzie con mandato l'11,6% (-14,5% rispetto al 30/9/2011), le agenzie in economia e gerenze il 2,8% (-10,9% rispetto ai primi 9 mesi del 2011) e le altre forme di vendita diretta lo 0,4% (+14% circa rispetto ai primi 9 mesi del 2011).

Fig. 3 – Nuova Produzione Vita

(valori in € mld)



Fonte: La congiuntura assicurativa in Italia – Forum Assicurazioni 26/9/2012 – presentazione Ania

I dati riportati fanno riferimento alle imprese di assicurazione nazionali e alle rappresentanze di imprese extra europee aventi sede in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo. Sono escluse le imprese di Riassicurazione.

L’evoluzione normativa

Istituzione del nuovo Organismo di Vigilanza sulle Assicurazioni

Con la conversione in legge del decreto 6 luglio 2012, n. 95, al fine di assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza nel settore assicurativo, anche attraverso un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, nel corso del mese di agosto è stata confermata la soppressione dell’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private (ISVAP), che viene sostituito dal’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), sotto il controllo della Banca d’Italia (art. 13, Legge 7 agosto 2012 c. d. “spending review”, n. 135).
Entro 120 giorni dall’entrata in vigore della Legge saranno nominati i due Consiglieri dell’ IVASS e il Direttorio della Banca d’Italia predisporrà lo Statuto del nuovo Organismo di Vigilanza.

Regolamento Antitrust sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie

Nella Gazzetta Ufficiale del 28 agosto 2012 n. 200, è stato pubblicato il Regolamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie (deliberazione 8 agosto 2012, n. 23788). Il regolamento ha una duplice finalità.
Da un lato, armonizzare e semplificare le procedure relative alla pubblicità illecita e alle pratiche commerciali ritenute scorrette attraverso l'emanazione di un unico regolamento sostitutivo dei precedenti, senza modificare le procedure ivi previste, se non per quanto riguarda i termini entro cui presentare gli eventuali impegni che l'impresa può proporre all'AGCM al fine di evitare l'illegittimità della pubblicità o della pratica commerciale (attualmente tali impegni devono essere presentati entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento).
Dall’altro, disciplinare il procedimento di valutazione dell'eventuale vessatorietà delle clausole, secondo quanto previsto dall'art. 37-bis – Tutela amministrativa contro le clausole vessatorie del Codice del consumo introdotto dall'art. 5 del decreto-legge n. 1/2012 (c. d. decreto liberalizzazioni). Il predetto articolo, infatti, ha attribuito all'AGCM il potere, d'ufficio o su denuncia, di dichiarare la vessatorietà delle clausole inserite nei contratti tra professionisti e consumatori che si concludono mediante adesione a condizioni generali di contratto o con la sottoscrizione di moduli, modelli o formulari.

Parità di trattamento nelle tariffe

Entro la fine del 2012 le compagnie assicurative europee dovranno applicare il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per i premi e le prestazioni assicurative. Infatti, la Corte di Giustizia dell’Unione Europea ha dichiarato invalida (con effetto a decorrere dal 21 dicembre 2012 e solo nei confronti dei nuovi contratti emessi) la deroga alla legislazione UE in materia di parità di trattamento che autorizza gli Stati membri a mantenere differenze nei premi e nelle prestazioni individuali tra uomini e donne. Saranno inoltre esclusi anche i trasferimenti di un portafoglio da un assicuratore ad un altro.

Proposta di regolamento sui "PRIPs"

Il 3 luglio 2012 la Commissione Europea ha adottato una proposta di regolamento, al fine di migliorare la trasparenza e la comparabilità dei prodotti di investimento preassemblati (c.d."PRIPs") acquistabili da investitori al dettaglio, che fa parte di un ampio pacchetto legislativo destinato a ripristinare la fiducia dei consumatori nei confronti dei mercati finanziari.

La proposta di regolamento riguarda, in particolare, l'informativa precontrattuale lasciando l'implementazione delle disposizioni sul collocamento alla revisione in corso delle direttive settoriali (in particolare, MiFID e direttiva sull'intermediazione assicurativa).

La normativa attualmente esistente differisce a seconda della forma giuridica del prodotto e del canale di distribuzione, pertanto l'obiettivo della Commissione è di stabilire un livello di protezione degli investitori al dettaglio che non subisca cambiamenti in funzione della forma giuridica del prodotto o del canale distributivo e che sostituisca l'attuale frammentazione settoriale.

Il provvedimento, che inizierà in settembre il suo iter di approvazione, dovrebbe essere adottato entro il 2013 ed applicarsi entro due anni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

Solvency II: recente evoluzione normativa

Le recenti difficoltà nel processo di definizione e approvazione dei dettagli normativi del progetto Solvency II hanno determinato l'esigenza di differirne l'entrata in vigore, tramite l'elaborazione della proposta c.d. Omnibus II che apporta significativi emendamenti alla Direttiva 2009/138/EC "Solvency II", tra cui una serie di misure transitorie, al fine di considerare l'eventualità di un "soft launch" del nuovo framework normativo di vigilanza continentale. Come è noto, tale proposta, che risale al 19 gennaio 2011, definisce altresì le aree in cui l'EIOPA - European Insurance and Occupational Pensions Authority - potrà proporre norme tecniche tese ad accelerare la convergenza fra i controlli nonché le modalità per dirimere le controversie tra le autorità competenti in situazioni transfrontaliere, in vista dello sviluppo di un corpo unico di regole a livello europeo.

Il 21 marzo 2012, la Commissione Economica e Affari Monetari (ECON) del Parlamento europeo ha votato il Rapporto preparato da Burkhard Balz su un'ulteriore modifica alla proposta di Direttiva Omnibus II, la quale introduce alcune misure sostenute dall'industria assicurativa europea per far fronte ai problemi della volatilità nei Fondi Propri delle compagnie e alla prociclicità del nuovo regime, anche se subordina l'applicabilità di tali misure al rispetto di una serie di condizioni vincolanti. Il rapporto Balz, nello specifico, ha previsto uno spostamento della data di recepimento della Direttiva "Solvency II" dal 31 ottobre 2012 al 31 dicembre dello stesso anno, nonché un'entrata in vigore al 1° gennaio 2014. Dopo l'approvazione da parte della Commissione ECON si è poi aperta la fase di dialogo a tre (oltre al Parlamento, vi partecipano la Commissione europea e il Consiglio) per cercare di trovare un accordo da sottoporre poi al Parlamento per l'approvazione in seduta plenaria, ad oggi attesa entro la fine del 2012. Causa non prevedibili problemi di natura tecnico-procedurale, la Commissione Europea ha, tuttavia, deciso in data 16 maggio 2012 di proporre, con procedura di urgenza, la sola approvazione da parte di Consiglio e Parlamento di una Direttiva c.d. "breve", contenente la sola modifica della data di entrata in vigore della normativa (1° gennaio 2014), unitamente ad un'unica proposta aggiuntiva di modificare la scadenza per la trasposizione della legge comunitaria al 30 giugno 2013, cioè sei mesi prima dell'entrata in vigore. Nello specifico, il 12 settembre 2012 è stata emanata da parte del Parlamento UE e Consiglio europeo, la Direttiva 2012/23/EU.

Si segnala infine che il 10 luglio 2012 l'EIOPA ha pubblicato un dossier contenente la relazione conclusiva sulle pubbliche consultazioni (terminate ad inizio 2012) riguardanti il Reporting e Disclosure di Vigilanza di imprese e gruppi assicurativi nel futuro regime normativo, in materia del Terzo pilastro di Solvency II, che comprende gli obblighi di informativa nei confronti sia della vigilanza ("Supervisory Reporting") sia del mercato ("Public Disclosure"). L'EIOPA ha tuttavia riconosciuto che presumibilmente tale dossier verrà ulteriormente modificato al fine di riflettere la posizione finale della Direttiva Omnibus II e delle misure di implementazione di secondo livello, dichiarando infine che si attende di poter rendere disponibile l'intera documentazione sulle attività di reporting e disclosure entro la fine del 2012 con successiva formale pubblicazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30/09/2012 il Gruppo Fondiaria SAI comprende complessivamente, inclusa la Capogruppo, 105 Società, di cui 17 operano nel settore assicurativo, 1 nel settore bancario, 43 nel settore immobiliare ed agricolo, 16 nel settore finanziario, e le rimanenti sono società di servizi vari. Le società con sede all'estero sono 17.
Le società consolidate integralmente sono 79, quelle consolidate con il metodo del Patrimonio Netto 16, mentre le restanti società sono consolidate con il metodo proporzionale o mantenute al valore di carico in quanto i limiti dimensionali o la natura dell'attività svolta non sono significative ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della presente situazione trimestrale.
Le società controllate sono 84, di cui 29 controllate direttamente dalla Capogruppo.
Nel corso dei primi nove mesi del 2012 l'area di consolidamento del Gruppo Fondiaria SAI non ha presentato variazioni di rilievo salvo l'uscita dall'area di consolidamento della società IGLI S.p.A., della società MB Venture Capital e della società Quintogest S.p.A. nonché la fusione per incorporazione della società Sistemi Sanitari S.c.a.r.l. nel Gruppo Fondiaria SAI Servizi S.c.a.r.l..

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dallo IAS 27 al par. 40 d), la collegata Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.p.A. è valutata a patrimonio netto in quanto, pur disponendo Fondiaria-SAI della maggioranza (51%) dei diritti di voto, il controllo operativo della partecipata spetta all'altro socio Hp Enterprise Services Italia S.r.l. in virtù delle pattuizioni di governance stipulate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla relazione trimestrale consolidata sono stati applicati i criteri di valutazione, coerenti con i principi contabili internazionali, utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio consolidato, cui si fa rinvio.

Trattandosi di una relazione trimestrale, la determinazione di alcune poste sconta un più alto ricorso a stime e semplificazioni, assicurando comunque la corretta applicazione dei principi contabili di riferimento.

Riserve sinistri Rami Danni

RC Autoveicoli
Per i sinistri di accadimento corrente, la determinazione della riserva ha tenuto conto di valutazioni legate al costo medio della generazione stessa, rapportando tale valore anche con i target di mercato disponibili. In particolare la riserva tecnica, ottenuta attraverso l'applicazione di costi medi statistici già utilizzati per il bilancio 2011 (salvo variazioni specifiche operate dalla rete liquidativa) è stata integrata in modo da ottenere un costo medio dei sinistri con seguito coerente con quello definito per il 2011, tenuto conto della prevedibile evoluzione di tale costo medio per l'esercizio in corso, anche per effetto del diverso mix dei sinistri denunciati, che ha visto una diminuzione dei danni con lesioni.

Per i sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva all'inizio dell'esercizio, la valutazione è avvenuta sulla base del costo ultimo determinato a fine 2011 in base alle consuete metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, tenendo opportunamente conto degli smontamenti di riserva osservati nel periodo.

Altri Rami Danni
Sia per la generazione corrente, sia per le generazioni di esercizi precedenti, la stima di danno degli uffici tecnici è stata integrata, ricorrendo ai parametri già utilizzati in occasione del bilancio dell'esercizio 2011, qualora non si siano rilevate variazioni sostanziali rispetto ai trend consolidati come base statistica.

Valutazione e impairment di strumenti finanziari

Con riferimento alla valutazione di strumenti finanziari si rinvia a quanto esposto nel bilancio al 31/12/2011.
La "fair value policy" ivi espressa non ha subìto variazioni e, pertanto, con riferimento agli strumenti finanziari quotati in mercati liquidi ed attivi si è utilizzato il valore di borsa puntuale al 30/09/2012.
Conseguentemente in questa relazione trimestrale si è proceduto ad imputare a Conto Economico le perdite di valore su strumenti finanziari "Disponibili per la Vendita" rilevate per effetto dell'applicazione dei criteri automatici già illustrati nel bilancio consolidato al 31/12/2011 e che identificavano soglie temporali e quantitative per rilevare una diminuzione prolungata o significativa di fair value ai sensi del par. 61 dello IAS 39.

Si ricorda che ai fini della rilevazione di una obiettiva evidenza di riduzione di valore, il Gruppo ha identificato le condizioni di una prolungata o significativa riduzione di fair value, definite alternativamente come segue:

1. una riduzione del valore di mercato superiore al 60% del costo originario alla data di redazione del bilancio;

2. un valore di mercato continuativamente inferiore al valore originario di carico osservato in un periodo di tempo di due anni.

Riclassificazione di strumenti finanziari

Ricordiamo che ai sensi dello IAS 39, così come emendato nel mese di ottobre del 2008 con l'approvazione del Regolamento (CE) n. 1004/2008, un'attività finanziaria classificata come disponibile per la vendita può essere riclassificata nella categoria "Finanziamenti e Crediti" a condizione che presenti i requisiti previsti dalla definizione di finanziamenti e crediti, avendo inoltre il Gruppo l'intenzione e la capacità di possedere l'attività finanziaria per il futuro prevedibile o fino alla scadenza.

Avvalendosi di questa facoltà si è ritenuto di riclassificare alla data del 01/01/2009 alcuni titoli di debito in carico nel bilancio al 31/12/2008 per € migl. 808.419 dalla categoria "Disponibili per la vendita" alla categoria "Finanziamenti e Crediti". Tali titoli, principalmente assistiti da clausole di subordinazione ed emessi da soggetti corporate, erano stati valutati al fair value al 31/12/2008 tramite mark to model, con l'obiettivo di fornire la massima trasparenza e chiarezza nelle valutazioni di bilancio.

Il valore trasferito era pari al 2,4% dell'ammontare complessivo degli Investimenti del Gruppo all'1/01/2009.

Il carico contabile dei titoli trasferiti alla data del 30/09/2012 ammonta a € migl. 735.304 e il fair value alla data, determinato in base alla predetta metodologia del mark to model, conferma sostanzialmente il valore di carico alla data della presente relazione. Su nessun titolo si sono rilevate perdite permanenti di valore e l'effetto del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione di proventi a Conto Economico per € migl. 9.010. La riserva AFS negativa residua su questi titoli alla data del 30/09/2012 ammonta a € migl. 47.489 (a fronte di una riserva negativa originaria all'1/1/2009 di € migl. 75.222) e viene ammortizzata secondo le regole previste dallo IAS 39.

ANDAMENTO ECONOMICO

La tabella seguente riporta la situazione economica dei primi nove mesi e del terzo trimestre, confrontata con gli analoghi periodi dell'anno precedente:

(€ migliaia)	Gen.-Sett. 2012	Gen.-Sett. 2011	3° trim. 2012	3° trim. 2011
Premi netti	7.365.014	8.350.102	2.439.327	2.314.232
Commissioni attive	11.993	18.719	7.006	4.974
Proventi netti derivanti da strumenti fin. a fair value rilevato a conto economico	451.970	180.614	126.455	96.550
Proventi derivanti da partecipazioni controllate, collegate e joint venture	431	13.795	(236)	(1.226)
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	914.945	882.949	278.427	285.031
- Interessi attivi	607.872	599.665	200.174	209.870
- Altri proventi	130.191	115.581	37.717	32.707
- Utili realizzati	170.080	167.465	40.488	42.381
- Utili da valutazione	6.802	238	48	73
Altri ricavi	225.710	496.461	49.986	179.482
TOTALE RICAVI	**8.970.063**	**9.942.640**	**2.900.965**	**2.879.043**
Oneri netti relativi ai sinistri	(6.804.411)	(7.608.333)	(2.356.868)	(2.267.630)
Commissioni passive	(5.789)	(12.724)	(1.371)	(3.619)
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(11.022)	(11.990)	(2.455)	(4.289)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(305.325)	(472.737)	(79.456)	(209.303)
- Interessi passivi	*(45.387)*	(54.916)	*(13.452)*	(17.826)
- Altri oneri	*(50.664)*	(47.508)	*(16.364)*	(14.284)
- Perdite realizzate	*(68.909)*	(85.697)	*(23.282)*	(18.260)
- Perdite da valutazione	*(140.365)*	(284.616)	*(26.358)*	(158.933)
Spese di gestione	(1.227.399)	(1.385.490)	(368.792)	(408.609)
- Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione	*(910.876)*	(1.026.878)	*(265.122)*	(292.310)
- Spese di gestione degli investimenti	*(9.679)*	(10.144)	*(2.594)*	(3.347)
- Altre spese di amministrazione	*(306.844)*	(348.468)	*(101.076)*	(112.952)
Altri costi	(570.987)	(673.984)	(131.745)	(168.918)
TOTALE COSTI	**(8.924.933)**	**(10.165.258)**	**(2.940.687)**	**(3.062.368)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**45.130**	**(222.618)**	**(39.722)**	**(183.325)**
Imposte	(34.741)	(19.896)	14.024	2.360
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**10.389**	**(242.514)**	**(25.698)**	**(180.965)**
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	**(11.509)**	**30.850**	**(365)**	**30.850**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**(1.120)**	**(211.664)**	**(26.063)**	**(150.115)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**(20.971)**	**(178.612)**	**(28.536)**	**(116.701)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**19.851**	**(33.052)**	**2.473**	**(33.414)**

Il risultato consolidato nei primi nove mesi dell'esercizio è negativo per € mil. 1 e si confronta con una perdita di € mil. 212 al 30/09/2011. Il risultato del Conto Economico Complessivo segna, a sua volta, un utile per € mil. 630 che si confronta con una perdita di € mil. 625 al 30/09/2011.

Di seguito si evidenziano le principali determinanti:

- a tutto il 30/09/2012 si evidenzia una sostanziale tenuta dell'andamento tecnico dei Rami Danni, con un combined ratio che si colloca al di sotto del 100%.
  Permane positivo l'andamento della gestione corrente dei Rami Auto sia in termini di denunciato, sia di andamento del costo medio.
  Per i Rami Elementari al decremento dei premi emessi si accompagna l'impatto degli eventi straordinari registrati nel corso del primo semestre dell'anno. In particolare gli eventi sismici avvenuti in Emilia Romagna, nonché gli avversi eventi atmosferici dello scorso inverno.

- una flessione significativa della raccolta Vita a causa del difficile contesto economico-finanziario di riferimento, accompagnata da un incremento dei riscatti, seppur in un contesto di operatività finanziaria nel complesso soddisfacente.

- un positivo andamento della gestione finanziaria nel corso della prima parte dell'anno e in leggera controtendenza a partire dal mese di maggio per effetto delle rinnovate tensioni sul debito sovrano di alcuni paesi dell'Area Euro. Ciò ha concorso a limitare i positivi risultati che l'attività di trading aveva evidenziato nel corso del primo trimestre 2012.

- il recepimento degli effetti del fallimento di Imco S.p.A. e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. relativamente ai crediti vantati nei confronti delle due società e loro controllate. Per effetto dell'intervenuta dichiarazione di fallimento, Fondiaria-SAI ha proceduto a svalutare le posizioni creditorie vantate di ulteriori € mil. 85,8 circa rispetto a quanto già effettuato al 31/12/2011.

Con riferimento alle principali grandezze economiche:

- il **settore assicurativo Danni** segna un utile prima delle imposte pari a € mil. 38,2 in netto miglioramento rispetto al risultato prima delle imposte del 30/09/2011 (pari a € mil. -296,7): a ciò contribuisce il positivo risultato tecnico del settore (€ mil. 34,6 a fronte di una perdita di € mil. 218,0 al 30/09/2011) conseguenza sia degli effetti delle azioni intraprese per la selezione e il miglioramento della qualità del portafoglio, sia di fattori esogeni, nei Rami Auto, quali la riduzione del parco circolante, del denunciato e quindi della frequenza sinistri.
  Il risultato del settore è inoltre influenzato per € mil. 47,0 relativi a riduzioni di valore su strumenti finanziari AFS (€ mil. 123,7 al 30/09/2011);

- il **settore assicurativo Vita** registra un risultato prima delle imposte pari a € mil. 74,6 (€ mil. 111,6 al 30/09/2011).
  Permane negativo l'andamento della produzione (-22,3%) mentre gli indicatori di redditività tecnica si presentano positivi, seppur in un contesto che vede la nuova raccolta (prevalentemente di Ramo I) caratterizzata da margini prospettici più contenuti (quali premi unici piuttosto che ricorrenti). Il comparto di bancassicurazione conferma la netta contrazione già registrata nel corso del primo semestre.
  Il Gruppo ha inoltre fronteggiato senza difficoltà le richieste di riscatto o le somme in scadenza soprattutto dalla prima parte dell'anno, limitando il correlato rischio di liquidità a seguito del realizzo delle attività finanziarie sottostanti: si evidenzia nel corso del terzo trimestre un rallentamento dell'andamento dei riscatti rispetto ai primi mesi del 2012, seppur il fenomeno sia ancora rilevante.
  Il risultato del settore sconta inoltre la mancata retrocessione agli assicurati Vita, con effetto a Conto Economico, delle minusvalenze da valutazione relative ai titoli di Stato della Repubblica Greca. Infatti le minusvalenze rilevate a fine 2011, per le quote di competenza degli assicurati Vita, erano state parzialmente retrocedute nel rispetto dei minimi garantiti. Per effetto dell'operazione di swap sui titoli di Stato greci e la conseguente allocazione degli stessi al di fuori delle gestioni separate (e ciò a seguito anche delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza) è venuta meno la possibilità di retrocedere le suddette minusvalenze.
  Gli impairment su strumenti finanziari AFS ammontano a € mil 28,1 (€ mil. 94,1 al 30/09/2011);

- Il **settore Immobiliare** rileva una perdita prima delle imposte pari a € mil. 35,0 (contro una perdita di € mil. 0,9 al 30/09/2011) influenzato negativamente da impairment su investimenti immobiliari per € mil. 2,4 (€ mil. 5,1 al 30/09/2011) e ammortamenti per € mil. 22,3 (€ mil. 20,0 al 30/09/2011). A tutto il 30 settembre non sono state effettuate operazioni di significativo realizzo: l'operatività ha privilegiato la razionalizzazione e il contenimento dei costi. Il settore sconta inoltre la svalutazione del credito vantato verso Imco (per € mil. 3,8) a fronte del fallimento intervenuto lo scorso 14 giugno relativamente all'iniziativa immobiliare avente per oggetto il complesso sito in S. Pancrazio Parmese, nonché la svalutazione integrale degli acconti, per € mil. 7,2, erogati dalla controllata Nit a Europrogetti per le attività connesse all'iniziativa nell'Area Castello a Firenze.
  Il risultato netto di settore va integrato dalla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI per circa € mil. 2,3 che è stata registrata nell'ambito dell'utile derivante da attività operative cessate;

- il **settore Altre Attività,** che comprende le società attive nel settore finanziario del risparmio gestito e diversificato, evidenzia una perdita prima delle imposte di € mil. 32,6 (€ mil. -36,6 al 30/09/2011).
  Il risultato non comprende l'apporto negativo di Atahotels che, a partire dalla semestrale 2012, è riclassificata tra le attività in corso di dismissione ad esito delle iniziative finalizzate alla cessione e quindi all'eventuale disimpegno del gruppo dal settore.
  Il risultato negativo è prevalentemente attribuibile alle strutture sanitarie di proprietà i cui ricavi di periodo non supportano il peso dei costi di struttura e all'impatto sui conti di BancaSai della svalutazione dei crediti vantati verso il Gruppo Imco-Sinergia (€ mil. 16,7).
  Gli impairment su strumenti finanziari AFS ammontano a € mil. 4,4 (€ mil. 0,2 al 30/09/2011);

- le **spese di gestione** ammontano a € mil. 1.227,4 sostanzialmente in calo rispetto al 30 settembre 2011 (€ mil. 1.385,5): la riduzione (-11,4%) è dovuta essenzialmente al calo delle provvigioni di acquisto in seguito alla contrazione della produzione;

- escludendo il contributo degli strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico, **il reddito complessivo netto degli investimenti** è pari a € mil. 599,0 (€ mil. 412,0 al 30/09/2011). A tale ammontare concorrono € mil. 607,9 di interessi attivi (€ mil. 599,7 al 30/09/2011), € mil. 79,5 di altri proventi netti (€ mil. 68,1 al 30/09/2011), nonchè utili netti da realizzo sul patrimonio mobiliare ed immobiliare per € mil. 101,2 (€ mil. 81,7 al 30/09/2011).
  Il saldo di utili e perdite da valutazione risulta negativo per circa € mil. 133,6 (€ mil. 284,4 al 30/09/2011). L'ammontare degli interessi passivi, pari a € mil. 45,4 (€ mil. 54,9 al 30/09/2010), è quasi interamente imputabile all'indebitamento finanziario.
  Il saldo delle partite valutative comprende € mil. 79,5 di rettifiche di valore su strumenti finanziari disponibili per la vendita (€ mil. 218,0 al 30/09/2011) ed € mil. 2,4 di impairment su investimenti immobiliari (€ mil. 12,1 al 30/09/2011), cui si aggiungono € mil. 54,3 (€ mil. 54,5 al 30/9/2011) di ammortamenti sui beni immobili di proprietà.
  L'apporto degli **strumenti finanziari a fair value rilevato al conto economico** è positivo per € mil. 452,0 (positivo per € mil. 180,6 al 30/09/2011). All'interno di questa voce è compreso sia il reddito netto delle attività finanziarie dove il rischio è sopportato dagli assicurati (positivo per € mil. 448,1 ancorché compensato dal correlato incremento dell'onere netto relativo ai sinistri del settore Vita), sia gli adeguamenti al fair value degli strumenti finanziari appartenenti al comparto;

- i **proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture** sono pari a € mil. -11,6 (positivi per € mil. 1,8 al 30/9/2011) e derivano prevalentemente dall'apporto delle collegate Garibaldi S.C.A. e Isola S.C.A., operanti nell'ambito di alcuni progetti di sviluppo immobiliare. Tali iniziative prevedono il raggiungimento dell'utile solo alla fine dell'attività di costruzione e alla conseguente vendita di quanto realizzato. L'impatto negativo è pertanto temporaneo e destinato a riassorbirsi una volta concluse le attività di commercializzazione;

- il **saldo degli altri ricavi e degli altri costi** è negativo per € mil. 345,3 (negativo per € mil. 177,5 al 30/09/2011). Il saldo accoglie i proventi e gli oneri di natura tecnica e non tecnica non altrove classificati, oltre ad ammortamenti diversi da quelli su investimenti immobiliari, sopravvenienze attive e passive nonché il movimento netto dei fondi rischi ed oneri. All'interno della voce sono scontate quote di ammortamento di attività materiali ed immateriali per € mil. 31,8. La voce accoglie inoltre svalutazioni per € mil. 85,9 a fronte dei crediti vantati nei confronti del Gruppo Imco-Sinergia;

- il **risultato delle operazioni cessate** (€ mil. -11,5) accoglie € mil. -13,8 relativi al risultato di periodo del Gruppo Atahotels ed € mil. 2,3 relativi al risultato derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI S.p.A;

- Il **carico fiscale per imposte sul reddito** ammonta ad € mil. 34,7 ed accoglie il riversamento delle imposte differite attive sul riassorbimento di parte delle perdite fiscali realizzate nei precedenti esercizi. Accoglie inoltre la stima dell'IRES, relativa ad annualità precedenti, che verrà chiesta a rimborso per effetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 16/2012 in merito alla deducibilità dell'IRAP dovuta sulle spese per il personale dipendente ed assimilato.
  Il tax rate di periodo risulta elevato in quanto determinato sulla base di un risultato prima delle imposte positivo, ma di importo contenuto. A ciò concorre in particolare l'IRAP stimata di competenza al terzo trimestre in quanto tale imposta viene conteggiata su una base imponibile che risulta sostanzialmente svincolata, e superiore, rispetto al risultato prima delle imposte.

Il prospetto che segue evidenzia i risultati prima delle imposte conseguiti a livello di singolo settore.

(€ migliaia)	Danni	Vita	Immobiliare	Altre Attività	IC Extra settore	Totale
Premi netti	4.851.506	2.513.508				7.365.014
Commissioni attive		2.110		17.554	(7.671)	11.993
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	1.475	449.435	(628)	1.688		451.970
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	202		229			431
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	318.145	533.363	39.906	42.930	(19.399)	914.945
Altri ricavi	297.232	42.188	17.084	402.004	(532.798)	225.710
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**5.468.560**	**3.540.604**	**56.591**	**464.176**	**(559.868)**	**8.970.063**
Oneri netti relativi ai sinistri	(3.624.886)	(3.179.525)				(6.804.411)
Commissioni passive		(1.496)		(4.293)		(5.789)
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(8.603)		(206)	(2.213)		(11.022)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(182.206)	(63.737)	(52.228)	(18.602)	11.448	(305.325)
Spese di gestione	(1.034.837)	(150.198)	(149)	(226.540)	184.325	(1.227.399)
Altri costi	(579.842)	(71.094)	(39.017)	(245.129)	364.095	(570.987)
TOTALE COSTI E ONERI	**(5.430.374)**	**(3.466.050)**	**(91.600)**	**(496.777)**	**559.868**	**(8.924.933)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**38.186**	**74.554**	**(35.009)**	**(32.601)**	**0**	**45.130**
Imposte						(34.741)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE						**10.389**
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE						**(11.509)**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO						**(1.120)**
di cui di pertinenza del Gruppo						**(20.971)**
di cui di pertinenza di terzi						**19.851**
Risultato prima delle imposte al 30/09/2011	**(296.689)**	**111.559**	**(920)**	**(36.568)**	**0**	**(222.618)**

SETTORE ASSICURATIVO DANNI

Il risultato del settore rileva un utile prima delle imposte per € mil. 38 contro € mil. 297 negativi del terzo trimestre 2011.

Da evidenziare il fatto che il saldo tecnico evidenzia un contributo positivo e che, conseguentemente, il combined ratio si colloca nuovamente sotto quota 100. In particolare il saldo tecnico si attesta a un valore positivo di circa € mil. 35 che si confronta con una perdita tecnica del settembre 2011 di € mil. 218.

Ciò consegue al ridimensionamento della sinistralità, per quanto gravata dagli effetti del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna che ha gravato sul saldo tecnico, al netto dell'effetto riassicurativo, per circa € mil. 44, e, in parte, dall'impatto che il fallimento di Imco – Sinergia ha avuto sull'esposizione del Gruppo nel Ramo Cauzioni a fronte delle polizze fidejussorie emesse.

Permane positivo l'andamento della gestione corrente RC Auto con un trend di forte decremento la conseguente riduzione della frequenza sinistri e una soddisfacente tenuta delle riserve sinistri di esercizi precedenti.
Nel corso del terzo trimestre sono state avviate poi le consuete operazioni di inventario dei sinistri ancora aperti: l'anticipazione dei tempi di analisi, unitamente a un approccio maggiormente prudenziale nella valutazione dei sinistri aperti con maggiore anzianità, ha comportato, già nel corso del trimestre, il recepimento degli effetti di tale attività.

A ciò va aggiunto il positivo andamento della gestione finanziaria, che sconta il ridotto impatto degli impairment su strumenti finanziari AFS rispetto ai primi nove mesi del 2011 e una maggiore vivacità nelle operazioni di trading.

Premi

Il Gruppo Fondiaria SAI, al termine del mese di settembre, ha raccolto premi per € mil. 4.703 (-7,6% rispetto al 30/09/11). La suddivisione per Ramo è esposta in dettaglio nella tabella seguente:

(€ migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Var. %	30/06/2012
Infortuni e Malattia	401.823	432.126	(7,01)	292.574
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	98.924	122.464	(19,22)	70.776
Incendio ed Altri Danni ai Beni	529.787	558.945	(5,22)	388.400
RC Generale	312.924	342.535	(8,64)	235.970
Credito e Cauzioni	62.357	66.598	(6,37)	44.969
Perdite Pecuniarie di vario genere	35.686	45.162	(20,98)	26.432
Tutela Giudiziaria	12.086	13.307	(9,18)	8.780
Assistenza	52.302	43.509	20,21	36.938
TOTALE RAMI NON AUTO	**1.505.888**	**1.624.646**	**(7,31)**	**1.104.839**
RC Autoveicoli Terrestri	2.772.236	2.980.436	(6,99)	1.989.428
Assicurazioni autoveicoli Altri Rami	421.902	479.386	(11,99)	307.123
TOTALE RAMI AUTO	**3.194.138**	**3.459.822**	**(7,68)**	**2.296.551**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**4.700.026**	**5.084.468**	**(7,56)**	**3.401.390**
LAVORO INDIRETTO	**3.102**	**3.807**	**(18,52)**	**1.490**
TOTALE RAMI DANNI	**4.703.128**	**5.088.275**	**(7,57)**	**3.402.880**

I premi raccolti nel trimestre ammontano a € mil. 1.300 e rappresentano il 27,6% della raccolta a tutto il 30/09/2012.
La Capogruppo a tutto settembre ha raccolto premi del lavoro diretto per € mil. 2.529 (-5,9%) di cui circa € mil. 1.743 nel settore Auto (-6,3%).

La controllata **Milano Assicurazioni S.p.A.** ha contribuito alla raccolta raggiungendo, nel lavoro diretto a livello di Gruppo, € mil. 1.998 (-7,81%), con un decremento dell'8,6% nei Rami Auto e del 5,6% negli altri Rami Danni.

Il decremento dei premi del lavoro diretto del Ramo **RC Autoveicoli terrestri,** pari al 7% circa, indica il proseguimento in maniera più incisiva delle politiche di riforma del portafoglio plurisinistrato e la continua influenza dovuta agli effetti delle varie normative denominate "Bersani" che hanno ridotto fortemente il potere discriminatorio del sistema "Bonus Malus", sia concedendo alle nuove polizze basse classi di merito maturate in "famiglia", sia facendo scattare il "Malus" solo in caso di responsabilità principale.

La situazione continua inoltre a risentire drasticamente di un forte calo delle immatricolazioni che nei primi nove mesi del 2012 ha fatto registrare in Italia un decremento del 20,5% circa con una flessione del 25,7% circa nel solo mese di settembre (decremento del 19,7% nei primi si mesi con una flessione del 24,4% nel solo mese di giugno 2012). Pesano, infatti, sulla domanda interna delle famiglie gli aumenti indifferenziati di quasi tutti i costi connessi all'uso dell'automobile, come soprattutto carburanti e pedaggi, nonché le imposte dirette, come IPT e bollo.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2012 non è stato effettuato il lancio di nuovi prodotti o il restyling di quelli già a listino. Si segnala, tuttavia, l'entrata in vigore della nuova tariffa RC Auto, operativa dal 1 settembre 2012, finalizzata alla fidelizzazione dei Clienti attuali ed all'incentivazione della nuova produzione virtuosa, mediante una più accurata personalizzazione dei profili di rischio, abbinata a un attento focus sui segmenti profittevoli.

I premi emessi dei **Corpi di veicoli terrestri** sono ancora in contrazione (-12% circa) per effetto del protrarsi della crisi economica che continua a contrastare la penetrazione delle garanzie CVT che, in alcuni casi, porta alla rinuncia delle coperture Auto non obbligatorie, oltre che per il minore apporto degli accordi con le case automobilistiche e per il continuo calo delle immatricolazioni.
Parte della riduzione è anche dovuta alle particolari politiche di vendita delle case automobilistiche che continuano ad offrire pacchetti assicurativi con garanzie come incendio, furto e assistenza inclusi nel prezzo di acquisto della vettura stessa. Anche per il Ramo CVT incidono, infine, le politiche di riforma del portafoglio plurisinistrato operate dal Gruppo.

Per quanto riguarda i **Rami Elementari** la raccolta risente del ridimensionamento del portafoglio corporate soprattutto a seguito delle iniziative intraprese nei settori ormai connotati da un andamento strutturalmente negativo e anche delle difficoltà che sta incontrando il settore *retail* che, pur essendo il principale obiettivo della politica assuntiva, è penalizzato dalla grave crisi economica in atto, che riduce il reddito a disposizione delle famiglie per la stipula di coperture assicurative.
Nell'attuale difficile contesto economico, la politica assuntiva continua ad applicare criteri prudenziali ed è prevalentemente indirizzata verso il settore *retail* e verso aziende di piccole o medie dimensioni che operano in settori e aree geografiche tradizionalmente profittevoli.

Incendio ed eventi naturali
Rispetto a quanto rilevato nel primo semestre, nel periodo luglio-settembre 2012 sono pervenute ulteriori denunce di sinistro ed aggiornamenti relativamente all'evento sismico avvenuto in Emilia, mentre è stata rilevata, rispetto al primo semestre, una riduzione dei premi incassati, anche se il valore di S/P netto, pur permanendo negativo, risulta in miglioramento rispetto al dato di giugno.
In considerazione della particolarità e della rilevanza dell'evento occorso, è stata messa a punto una nuova impostazione tariffaria e valutativa per i rischi terremoto, con particolare riferimento, tra l'altro, anche alla riclassificazione avvenuta da parte dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) della vulnerabilità di alcune aree del territorio italiano.

Proseguono le attività di riforma per i rischi con andamento negativo nel pieno rispetto della tempistica e del calendario stabiliti a inizio anno.

RC Generale
Pur in presenza di una ulteriore riduzione negli incassi rispetto al primo semestre, anche conseguente alle numerose attività di riforma e risanamento, si evidenzia un peggioramento nell'andamento tecnico, pur riscontrando un valore molto migliore, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Sono proseguite le attività di riforma per i rischi a cattivo andamento, e per le agenzie più attive nel settore Corporate, con una particolare attenzione soprattutto ai rischi riferiti alle tipologie più delicate ed a maggiore criticità (enti pubblici, rischi sanitari, imprese edili, ecc.), in sintonia con la tempistica ed il calendario stabiliti ad inizio anno.
Con il mese di settembre si è concluso il disimpegno totale dalle coperture sanitarie per enti pubblici, e quindi la compagnia ora non è più presente in questo comparto.
È stata praticamente completata la stesura del nuovo prodotto per i rischi RC Edilizia, che potrà essere utilizzato anche per le attività di riforma, oltreché per migliorare la redditività relativamente alle assunzioni di nuovi rischi.

Altri danni ai beni
Rispetto all'andamento del primo semestre, a settembre si rileva una situazione analoga, pur in presenza di un miglioramento nell'andamento tecnico.
Proseguono le attività di riforma per i rischi a cattivo andamento, e per le agenzie più attive nel settore Corporate, nel pieno rispetto della tempistica stabilita a inizio anno.

Infortuni
Pur permanendo il decremento negli incassi, la situazione è in recupero rispetto al primo semestre, ed in ogni caso l'andamento tecnico è in costante e ulteriore miglioramento.
Proseguono le attività di riforma per i rischi ad andamento negativo.

Nel segmento Corporate proseguono le azioni di disimpegno nei comparti della Sanità e degli Enti Pubblici.
Per quanto concerne il listino Retail si segnala il lancio dei nuovi prodotti sotto riportati. È proseguita altresì l'attività di razionalizzazione del listino prodotti e di presidio delle aree che presentano criticità tecniche.

Riassumiamo di seguito le iniziative rilevanti:

- **Azione "Swing riforma" polizze Casa 2012.** Prosegue l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa in portafoglio relative a prodotti fuori listino, al fine di favorire mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata il trasferimento dei rischi sul prodotto Retail Più Casa Classic attualmente commercializzato.

- **Azione "Swing riforma" polizze Infortuni 2012.** Prosegue l'operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normativo / tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate; viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto a listino Retail Più Infortuni Classic mediante offerta di scontistica dedicata, nonché predisposizione di allegati appositi per favorire la riforma delle vecchie polizze prive di franchigia.

- **Azione disdetta polizze Professionisti 2012.** Trattasi di attività di disdetta del portafoglio obsoleto RC professionisti (polizze stipulate ante 01/01/2005) mediante invio al Cliente di lettera di non rinnovo a scadenza, ferma la possibilità di riassunzione del rischio alle condizioni previste dal prodotto a listino Partner RC Professionista. L'attività si protrarrà nel corso dell'intero 2012.

- **Commercializzazione nuovo prodotto Difesa Più Impresa fino a tre**. Dal 1° Settembre è commercializzato il prodotto Difesa Più Impresa fino a tre che, sviluppandosi su 6 Quadri di garanzia (Incendio e altri danni materiali, Furto e Rapina, Elettronica e Fenomeno elettrico, Responsabilità civile, Tutela legale e Assistenza) offre alle aziende artigianali / industriali che impiegano fino a tre addetti una copertura contenente di base tutte le garanzie indispensabili per salvaguardare l'impresa e implementabile con l'acquisto di ulteriori opzioni.

- **Commercializzazione nuovi prodotti DIFESAPIU' Professioni Liberali, Tecniche, Sanitarie.** Dal 1° Settembre sono commercializzati i tre prodotti DIFESAPIU' Professioni Liberali, Tecniche, Sanitarie, che sono dedicati alla copertura della responsabilità civile del segmento professionisti. In aggiunta alla garanzia di RC professionale sono abbinabili anche le coperture RCO (per la responsabilità del professionista conseguente a infortuni riportati dai suoi prestatori di lavoro), Tutela legale e Assistenza.

Sinistri pagati e denunciati

Si riporta di seguito la ripartizione, per ramo di bilancio, dei sinistri pagati e denunciati del lavoro diretto italiano, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di quelle indirette inerenti il funzionamento della struttura di liquidazione:

	Sinistri pagati (*) (€ migliaia)			**Sinistri denunciati per generazione (*)** (Numero)		
	09/2012	**09/2011**	**Var. %**	**09/2012**	**09/2011**	**Var. %**
Infortuni	148.079	157.843	(6,19)	53.287	62.296	(14,46)
Malattia	117.700	142.279	(17,28)	213.300	201.725	5,74
Corpi di veicoli ferroviari	-	2	(100,00)	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	1.335	644	107,20	81	36	125,00
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	22.757	11.577	96,57	414	521	(20,54)
Merci Trasportate	8.281	9.840	(15,84)	1.842	1.680	9,64
Incendio ed altri elementi naturali	173.646	157.865	10,00	49.789	49.975	(0,37)
Altri Danni ai Beni	189.942	182.364	4,16	114.889	114.601	0,25
RC Aeromobili	486	1.093	(55,54)	40	10	300,00
RC di Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali	2.952	3.291	(10,31)	333	306	8,82
RC Generale	320.707	277.345	15,63	67.750	78.336	(13,51)
Credito	524	401	30,50	0	5	(100,00)
Cauzioni	49.484	32.437	52,55	2.601	1.550	67,81
Perdite Pecuniarie	7.574	4.759	59,18	3.089	2.172	42,22
Tutela Giudiziaria	1.717	1.709	0,45	1.166	1.113	4,76
Assistenza	17.111	14.630	16,95	94.778	88.477	7,12
TOTALE RAMI NON AUTO	**1.062.294**	**998.080**	**6,43**	**603.359**	**602.803**	**0,09**
RC Auto	2.391.216	2.362.748	1,20	466.152	568.023	(17,93)
Corpi di veicoli terrestri	265.371	309.084	(14,14)	184.580	233.635	(21,00)
TOTALE RAMI AUTO	**2.656.587**	**2.671.832**	**(0,57)**	**650.732**	**801.658**	**(18,83)**
TOTALE RAMI DANNI	**3.718.881**	**3.669.912**	**1,33**	**1.254.091**	**1.404.461**	**(10,71)**

(*) la tabella non comprende i dati di DDOR Novi Sad

Per quanto concerne il Ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nel nuovo sistema di indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionaria dalla stanza di compensazione CONSAP.
I sinistri denunciati RC Auto in tabella si riferiscono agli eventi nei quali il nostro assicurato è civilmente responsabile. Si segnala, con riferimento ai sinistri denunciati del Ramo RC Auto che, al fine di rendere più omogeneo il confronto, sono stati inclusi come causati anche i sinistri c.d."naturali" (ossia occorsi tra assicurati della medesima compagnia).
Il numero dei sinistri RC Auto denunciati gestiti dal Gruppo ammonta complessivamente a 447.278 (-18,5%).

Le riserve tecniche complessive, al netto della riassicurazione, raggiungono € mil. 11.564 (€ mil. 12.002 al 31/12/2011).

L'incidenza delle spese di gestione rispetto ai premi è pari al 21,2% (21,8 al 30/09/2011).

Nella tabella successiva sono riportati i principali indicatori tecnici del terzo trimestre 2012 e 2011, calcolati al netto della riassicurazione.

Dati espressi in %	**30/09/2012**	**30/09/2011**
Loss ratio	74,7	79,2
Expense ratio	21,2	21,8
Combined ratio operativo	**95,9**	**101,0**
OTI ratio (*)	3,4	2,9
Combined ratio	**99,3**	**103,9**

(*) Comprende il saldo delle altre partite tecniche.

Con riferimento al solo lavoro diretto assunto si riportano di seguito i principali indicatori tecnici:

Dati espressi in %	**30/09/2012**	**30/09/2011**
Loss ratio	75,5	78,0
Expense ratio	23,0	23,0
Combined ratio operativo	**98,5**	**101,0**
OTI ratio (*)	3,1	2,8
Combined ratio	**101,6**	**103,8**

(*) Comprende il saldo delle altre partite tecniche.

Per il Ramo **RC Autoveicoli**, segnali incoraggianti arrivano dalla forte diminuzione dei sinistri denunciati per generazione (-18% circa) dovuta sia ad un trend di miglioramento generalizzato del mercato, sia ad interventi di pulizia dei portafogli critici, intrapresi fin dal 2010. A ciò va aggiunto il costante monitoraggio dei sinistri anche per il tramite dell'apposita struttura Antifrode creata all'interno del Gruppo.
Con riferimento alle generazioni ex, l'evoluzione dei sinistri manifesta una buona tenuta della riserva iniziale rispetto al pagato, richiedendo al contempo il mantenimento di criteri prudenziali nella valutazione della riserva residua.

Il Ramo **Corpi di Veicoli Terrestri**, presenta ancora una forte contrazione dei sinistri dell'anno corrente (pari a -21% in termini di numero ed a -14% circa in termini di importo), che permette di compensare il calo dei premi dovuto in buona parte alla generale situazione macroeconomica ed al calo delle immatricolazioni.

Negli **Altri Rami Danni**, il segmento Retail, evidenzia una riduzione del costo del con seguito, cui si contrappone il peggioramento del segmento Corporate per i motivi già elencati. Nel complesso, l'importo dei sinistri pagati è in aumento del 6,4% rispetto al 30/09/2011, mentre il numero dei sinistri denunciati per generazione è in linea rispetto a settembre 2011.

Si rileva un saldo tecnico negativo nel Ramo **RC Generale**, essenzialmente per lo sfavorevole andamento dei sinistri di generazioni precedenti riguardanti polizze in coassicurazione a delega altrui e sottoscrizioni nei confronti di enti pubblici, comparto ormai connotato da un andamento strutturalmente negativo.

Di seguito vengono brevemente esaminati i risultati della **Capogruppo Fondiaria-SAI**.

Con particolare riferimento ai **Rami RC Auto** e **RC Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali**, i premi raccolti ammontano a € mil. 1.502 circa (-5,5%). Il numero delle denunce registrate nel periodo è pari a 256.513 (-16,3%) mentre il numero dei sinistri pagati è pari a 237.983 (-16,7%).
Il rapporto sinistri a premi, al netto del costo per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada è del 64,18% e del 66,9% a livello globale.

La velocità di liquidazione della generazione corrente sui sinistri gestiti (Sinistri NO CARD + Sinistri CARD Gestionaria) è del 70,16% per i sinistri avvenuti nei primi nove mesi e del 57,08% per gli anni precedenti. Sui sinistri causati, la velocità di liquidazione è del 66,10% per l'esercizio corrente.
Al 30/09/2012 le denunce con seguito (compreso il numero dei tardivi) pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del nuovo regime di indennizzo (c.d. CARD Gestionario) risultano pari a n. 166.358, delle quali n. 126.501 sono già state oggetto di integrale pagamento.
Le denunce pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la CONSAP, in relazione a sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD Debitore) ammontano a n. 173.626, delle quali n. 112.731 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo e n. 48.067 risultano iscritte a riserva.

Contabilmente, al 30/09/2012 sono stati ricevuti dalla stanza di compensazione addebiti per un controvalore di € mil. 346. L'importo degli accrediti ricevuti risulta pari a € mil. 308.

Con riferimento al **Ramo CVT,** i premi raccolti ammontano a € mil. 244,3 (-11%). Si segnala una buona diminuzione del numero delle denunce (-20,0%) e dei sinistri pagati (-19,5%). In calo anche il costo del con seguito (-24,5%).
L'andamento tecnico del ramo risulta in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2011.

Con riferimento ai **Rami Non Auto**, al netto del **RC Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali**, i premi emessi del lavoro diretto italiano ammontano a € mil. 783 con un decremento del 5,1% rispetto al terzo trimestre 2011. Il numero dei sinistri denunciati risulta in aumento del 4,7% mentre il numero dei sinistri pagati rimane in linea con il periodo precedente. Il costo del con seguito risulta in incremento (+2,6%). Complessivamente l'andamento tecnico dei Rami Non Auto risulta negativo ed in peggioramento rispetto al terzo trimestre 2011.

Relativamente al **Gruppo Milano Assicurazioni**, il settore danni chiude con una perdita ante imposte di € mil. 22,5, manifestando così un significativo miglioramento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2011 che avevano fatto rilevare una perdita di € mil. 198,5. Al miglioramento contribuiscono sia i proventi degli investimenti, che ammontano a € mil. 78,8 di proventi netti contro € mil. 47,5 di oneri netti rilevati al 30 settembre 2011, sia la gestione tecnica, che fa rilevare un *combined ratio* del 101,1%, contro il 105,5% rilevato al 30 settembre 2011 ed il 114,1% dell'intero esercizio 2011. Il risultato 2012 è stato peraltro penalizzato dal fallimento di Imco e Sinergia, che ha determinato perdite su crediti per € mil. 61,6 in relazione ad operazioni immobiliari in essere con dette società o loro controllate.
Per quanto riguarda l'andamento tecnico, nel Ramo RC Autoveicoli, le azioni intraprese per il recupero di redditività ed il più favorevole contesto di mercato consentono di vedere confermati e rafforzati i segnali di miglioramento della gestione corrente già emersi nel corso del 2011 e nella prima parte del 2012: i sinistri denunciati evidenziano un calo del 19,7% e la frequenza è in significativa diminuzione. Peraltro, i sinistri di esercizi precedenti continuano a richiedere prudenti criteri di riservazione, con un impatto negativo a carico del saldo tecnico.

Il ramo Corpi di veicoli terrestri fa registrare un andamento tecnico positivo e in miglioramento rispetto al 30 settembre 2011 a seguito del sempre maggiore impatto delle iniziative attuate sulle tariffe, sulle modalità di vendita delle singole garanzie e sui limiti assuntivi dei rischi, recentemente adeguati alla luce degli andamenti di mercato.
Nell'ambito degli Altri Rami Danni si rileva un saldo tecnico negativo nel Ramo RC Generale, essenzialmente per lo sfavorevole andamento dei sinistri di generazioni precedenti, e nel ramo Altri Danni ai Beni, su cui ha inciso un sinistro di rilevante entità della divisione SASA, che tuttavia è stato pressoché integralmente recuperato tramite i trattati di riassicurazione. Il terremoto recentemente verificatosi in Emilia Romagna ha pesato sul ramo Incendio, con effetti tuttavia attenuati dalle coperture di riassicurazione. Risultati particolarmente positivi sono stati invece conseguiti nei rami Infortuni, Tutela legale e Assistenza.

Per quanto concerne il canale telefonico ed Internet i premi emessi da **Dialogo Assicurazioni** ammontano a € mil. 21,6 e fanno rilevare un decremento del 31,8% rispetto al 30 settembre 2011, a seguito del difficile contesto economico, dei minori investimenti pubblicitari effettuati e della politica assuntiva che, coerentemente con la strategia definita per l'anno in corso, mira a bilanciare il più possibile il premio medio di polizza con la frequenza ed il costo medio dei sinistri, innalzando conseguentemente il livello qualitativo del portafoglio.

Le spese di gestione del lavoro diretto, che comprendono costi di marketing a carico dei primi nove mesi per € mil. 1,5, ammontano complessivamente a € mil. 8,5. Sono in riduzione rispetto agli € mil. 9,4 del 30 settembre 2011 ma continuano a presentare una incidenza elevata rispetto alle dimensioni, ancora limitate, del portafoglio.
La gestione patrimoniale e finanziaria fa rilevare proventi netti per € mil. 0,8, a fronte degli € mil. 0,5 di competenza dei primi tre trimestri 2011.
Il conto economico al 30 settembre 2012 chiude con una perdita di € mil. 3,9, contro la perdita di € mil. 6,4 rilevata al 30 settembre 2011.

La controllata **Liguria Assicurazioni**, caratterizzata da una rete di vendita costituita in prevalenza da agenti plurimandatari, ha fatto registrare una raccolta premi del lavoro diretto di € mil. 155,4 (-13,3%): in particolare, i premi emessi nel Ramo RC Autoveicoli ammontano a € mil. 103,1 (-15,4%), nel Ramo Corpi Veicoli Terrestri ammontano a € mil. 8,2 (-23,4%) e negli altri Rami Danni ammontano a € mil. 43,8 (-5,6%).
L'andamento dei sinistri di generazione corrente è positivo: le denunce sono state n. 28.515 (-23,7%): nell'Auto il calo è del 30,9% (-15,10% nel CVT) mentre negli altri Rami Danni si riscontra un aumento del denunciato del 13,5%.
In particolare, nel Ramo RC Auto si registra un significativo miglioramento nei sinistri della generazione 2012, mentre quelli di generazioni precedenti continuano a registrare un run-off negativo, anche in conseguenza degli adeguamenti prudenziali effettuati per i sinistri ancora da liquidare, e portano il ramo in perdita tecnica. Il saldo tecnico del Ramo CVT è invece positivo, su valori in linea rispetto a quelli rilevati nello scorso esercizio.
Per quanto riguarda la gestione finanziaria, i proventi netti ammontano a € mil. 7,2 a fronte degli € mil. 2,2 rilevati nei primi nove mesi del 2011, che erano stati penalizzati dalla rilevazione di impairment per € mil. 4,1.
Il conto economico al 30 settembre chiude con una perdita di € mil. 10,6, in aumento rispetto alla perdita di € mil. 4,2 rilevata al 30 settembre 2011.

Per quanto concerne la commercializzazione di prodotti standardizzati distribuiti da partner bancari, **Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.** ha emesso premi per € mil. 30,8, in crescita del 7% circa rispetto agli € mil. 28,8 emessi al 30/9/2011.
L'andamento tecnico è in miglioramento rispetto al 30 settembre 2011, con un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto che scende dal 78,5% al 70,6%.
In particolare, il rapporto sinistri a premi di competenza dell'esercizio corrente risulta del 67,9%, in forte riduzione rispetto a quello del settembre 2011 (79%) che risultava, tuttavia, penalizzato dalla presenza di alcuni sinistri di grave entità.
La gestione patrimoniale e finanziaria fa rilevare proventi netti per € mil. 0,7 (€ mil. 0,5 al 30 settembre 2011).
I miglioramenti gestionali si riflettono sul saldo del conto economico, che chiude con un utile di € mil. 0,8 rispetto alla perdita di € mil. 1,6 del 30 settembre 2011.

Con riferimento alla controllata **SIAT S.p.A.**, l'andamento gestionale per i primi nove mesi del 2012, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, evidenzia un contenuto arretramento nell'utile relativo alla componente tecnica (da € migl. 1.970 circa del 30/9/2011 a € migl. 1.289 al 30/9/2012). Lo stesso è sostanzialmente correlabile alla minore produzione del periodo.
Riguardo al settore "Corpi", il mercato internazionale continua ad essere ancora caratterizzato da un eccesso di capacità sottoscrittiva, frutto dell'abbondante liquidità presente nel sistema.
Tuttavia, dopo una fine del 2011 caratterizzata da una modesta debolezza nei tassi di premio, soprattutto i gravi sinistri occorsi alle navi Costa, avvenuti ad inizio 2012, hanno generato un maggior irrigidimento da parte delle compagnie riguardo alla riduzione nelle quotazioni.
Nel trimestre in oggetto a livello di mercato non si sono verificati sinistri rilevanti di entità tale da essere menzionati.
Anche nel settore "Merci" non si sono riscontrati apprezzabili mutamenti di orientamento rispetto al passato.
L'aspetto assuntivo dei rischi resta caratterizzato da una scarsa, o quasi nulla, comparsa di nuove realtà economiche ed imprenditoriali sul territorio nazionale. Per contro, si è confermata un'esasperata concorrenza, che, a causa della mancanza di nuovi rischi, viene espressa soprattutto tramite una spregiudicata politica assuntiva.
Inoltre, oltre ai tradizionali competitor, si registra la presenza sul mercato nazionale sia di compagnie senza alcuna tradizione nel settore, sia di nuove underwriting agency, sia di alcune compagnie estere, che sono interessate a sviluppare il proprio portafoglio anche nel business Marine.
I premi emessi ammontano complessivamente a € mil. 103,3, in marcata diminuzione rispetto agli € mil. 123 circa dell'analogo periodo del precedente esercizio.
La produzione ha negativamente risentito, oltre che delle difficoltà connesse alla attuale congiuntura economica, anche del down-grade a "B" assegnato da Standard & Poor's nel dicembre 2011 per la Capogruppo.
La suddetta diminuzione è principalmente riferibile al settore "Corpi", in quanto per lo stesso il rating assume una grande rilevanza.
Il denunciato dei Rami "Trasporti" ha compreso un numero assai contenuto di sinistri di particolare gravità.
Circa i sinistri pagati, l'importo complessivo (€ mil. 96,7, di cui € mil. 7,2 per il lavoro indiretto) è in decremento rispetto a quello dei primi tre trimestri del 2011 (€ mil. 112 circa, di cui € mil. 9,8 per il lavoro indiretto) ed è riferibile in via prevalente al Ramo "Corpi".

Con riferimento alla controllata **DDOR NOVI SAD**, si segnala che la compagnia ha registrato una perdita netta di periodo pari a circa € mil. 0,13 circa (circa € mil. 2,3 circa di utile netto al 30/09/2011), a fronte:

- di un decremento dei premi lordi contabilizzati del 16,4% circa rispetto allo stesso periodo del 2011, fondamentalmente causato sia dalla strategia di revisione del portafoglio (effettuata sia in termini di qualità tecnica, sia in base alle condizioni finanziarie dei clienti), sia dalla persistente debolezza della crescita economica del Paese, che sta coinvolgendo anche grossi clienti del segmento corporate;
- degli effetti stagionali, che hanno influenzato sia la riserva premi calcolata secondo il criterio "pro rata temporis", (in crescita di € mil. 3,1), sia la svalutazione crediti (per un ammontare pari a € mil. 1,8 circa;
- dei sinistri liquidati inerenti il lavoro diretto, che sono diminuiti dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2011, nonostante la liquidazione di un importante sinistro occorso nel Ramo Incendio, il decremento è significativo nei Rami RC Auto (-12,7%), Altri Danni ai Beni (-21,1%);
- dell'incremento della riserva sinistri totale, pari a € mil. 1,5 circa (nello stesso periodo del 2011 fu registrata una variazione positiva pari a € mil. 0,4 circa).

SETTORE ASSICURATIVO VITA

Il risultato prima delle imposte del settore è pari a € mil. 75, contro gli € mil. 112 del 30/09/2011.

I primi nove mesi segnano un forte rallentamento nella raccolta, anche in termini di nuova produzione a seguito del calo dei premi unici. Ciò consegue al permanere del difficile contesto economico finanziario di riferimento. Il trend in crescita del flusso di pagamenti per riscatti in cui ammontari sono in linea comunque con le previsioni e, relativamente agli ulteriori tre mesi, in leggera controtendenza.
Tale situazione non ha comunque determinato tensioni sulle liquidità o sui rendimenti prospettici del comparto, atteso che il deflusso è stato finanziato senza penalizzare il costo economico del settore.
Concorrono all'andamento del settore le operazioni di trading che hanno permesso il realizzo di plusvalenze nette per € mil. 37 (erano € mil. 59 al 30/09/2011). Si segnala inoltre che l'andamento del settore Vita risulta influenzato da rettifiche di valore su strumenti finanziari disponibili per la vendita per circa € mil. 28 (€ mil. 94 al 30/09/2011).
Da ultimo va segnalato, come effetto negativo nel conto economico del settore, la mancata retrocessione agli assicurati vita delle minusvalenze rilevate sui titoli di Stato della Repubblica Greca. Ciò ad esito della nota operazione di ristrutturazione che ha comportato, anche ad esito delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, la necessità di mantenere immuni gli Assicurati Vita dagli effetti negativi della stessa.

I premi emessi ammontano a € mil. 2.519 con un decremento del 22,3% rispetto al dato al 30/09/2011.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per ramo ed il confronto con i primi nove mesi del 2011:

(€ migliaia)	**30/09/2012**	**30/09/2011**	**Var. %**	**30/06/2012**
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.539.771	1.001.649	53,72	1.157.214
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	789.506	2.013.763	(60,79)	299.013
IV - Assicurazioni malattia ex art. 1 lett. d) Dir. Cee 79/267	272	298	(8,72)	267
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs 17/3/95 n. 174	189.295	225.829	(16,18)	134.100
TOTALE LAVORO DIRETTO	**2.518.844**	**3.241.539**	**(22,29)**	**1.590.594**
LAVORO INDIRETTO	**465**	**633**	**(26,54)**	**281**
TOTALE RAMI VITA	**2.519.309**	**3.242.172**	**(22,30)**	**1.590.875**

I premi raccolti nel trimestre ammontano a € migl. 928.434 e rappresentano il 36,9% della raccolta a tutto il 30/09/2012.

I premi del lavoro diretto raccolti dalla Capogruppo a tutto il terzo trimestre 2012 ammontano ad € mil. 560 in diminuzione rispetto al dato consuntivato al 30/09/2011 (€ mil. 713).
La raccolta premi avvenuta tramite sportelli bancari ammonta ad € mil. 1.698 e rappresenta il 67% del totale della raccolta del lavoro diretto (70% al 31/12/2011).
Si segnala che la raccolta complessiva del settore comprende anche € mil. 30 (€ mil. 37 al 30/09/2011), a fronte di contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e pertanto non inseriti tra i premi di competenza, ma contabilizzati secondo la tecnica del deposit accounting.

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a € mil. 3.180 (€ mil. 3.551 al 30/09/2011).

Di seguito il riparto per Ramo e tipologia delle somme pagate Vita lavoro diretto:

(€ milioni)	Sinistri	Riscatti	Scadenze	Totale	30/09/2011
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	64,5	1.096,2	465,8	1.626,5	1.591,0
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	32,1	2.503,2	218,5	2.753,8	1.104,7
IV - Assicurazioni malattia ex art. 1 lett. d) Dir. Cee 79/267	-	-	-	-	-
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs 17/3/95 n. 174	0,8	469,8	170,1	640,7	322,3
TOTALE	97,4	4.069,2	854,4	5.021,0	3.018,0

Si registra un incremento dell'incidenza delle spese di gestione rispetto ai premi (5,7% al 30/09/2012 contro il 4,9% al 30/09/2011), da collegare alla flessione in termini di raccolta premi del comparto bancassicurazione, comparto caratterizzato per natura da contenute spese funzionali.

Le riserve tecniche nette ammontano a € mil. 20.948 e registrano un decremento di € mil. 1.456 rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

La nuova produzione, secondo la metrica dei premi annui equivalenti ("Annual Premium Equivalent" o "APE") si basa sulla somma dei premi annui di nuova produzione e un decimo dei premi unici.
Di seguito si riportano i risultati di suddette valutazioni.

(€ migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Var.%
Compagnie tradizionali	58.461	79.396	(26,37)
Bancassurance	163.702	220.558	(25,78)
Totale	**222.163**	**299.954**	**(25,93)**

Nei primi nove mesi del 2012, la produzione Vita Individuali da parte della Rete Agenziale ha fortemente risentito delle difficoltà causate dalla difficile congiuntura economica che il Paese sta attraversando.

In questo contesto macroeconomico, la preferenza della Clientela si è orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento, e anche verso il prodotto con specifica provvista di attivi, VALORE CERTO, per il quale si è manifestato un notevole interesse. Il prodotto è stato distribuito nell'ambito di due campagne di vendita, una operativa nei mesi di marzo e aprile e una nel mese di giugno.

Gli andamenti distributivi nelle varie categorie di prodotti si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- per i prodotti a premio unico, si è registrata una evidente contrazione della produzione su prodotti collegati a Gestioni Separate, solo parzialmente compensata dal citato successo di Valore Certo;

- anche per i prodotti a premio ricorrente OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO si è osservata una sensibile contrazione della raccolta;

- per le forme rivalutabili a premio annuo si è rilevata una sostanziale diminuzione con l'unica eccezione del comparto delle Miste, in cui l'uscita del nuovo prodotto OPEN FULL a metà del mese di marzo ha determinato un significativo incremento sia nel numero delle polizze sia nei volumi;

- nel comparto delle Temporanee Caso Morte si è osservata una leggera contrazione sia nel volume dei premi che nel numero di polizze sottoscritte.

In riferimento al segmento delle previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nei primi nove mesi dell'esercizio si è assistito ad un lieve incremento dei volumi rispetto al 2011, grazie in particolare ai trasferimenti da altre Compagnie.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 il settore Collettive e Fondi Pensione ha registrato una flessione nella raccolta premi rispetto allo scorso anno.

In particolare, la produzione relativa ai contratti di capitalizzazione ha subito una forte contrazione, sia in relazione alle piccole e medie imprese che ad un target di Clientela con disponibilità rilevanti.
Proprio quest'ultimo segmento di clientela, a seguito del perdurare di un contesto economico caratterizzato da una situazione congiunturale ancora sfavorevole con oggettive difficoltà di accesso al credito, non ha mostrato interesse per trattative come in passato.

Il segmento della previdenza complementare, caratterizzato in larga parte da Fondi Pensioni Preesistenti, pur in lieve flessione del volume premi rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, ha confermato la sostanziale tenuta del settore previdenziale ad adesione collettiva.

I Fondi Pensioni Aperti denotano invece, una significativa diminuzione delle adesioni e conseguentemente dei flussi contributivi.

I vincoli normativi stringenti e il perdurare di una crisi sul versante occupazionale continuano a provocare degli effetti negativi sul fatturato dei prodotti legati agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM), che rispetto allo scorso esercizio registrano una diminuzione nella raccolta premi.

Il comparto delle coperture di rischio derivanti dalla contrattazione collettiva continua ad essere caratterizzato da un andamento tecnico favorevole, denotando una flessione in termini di fatturato.

Relativamente al **Gruppo Milano Assicurazioni**, il settore vita registra un utile ante imposte di € mil. 32,1, a fronte dell'utile di € mil. 29,7 rilevato al 30 settembre 2011. La redditività trova supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non), sia su quello dell'investimento, sia, infine, con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

Con riferimento alla controllata **Popolare Vita S.p.A.,** il terzo trimestre del 2012 si chiude con un risultato di periodo positivo per € mil. 27 (negativo per € mil. 1,6 circa al 30/09/2011).
In termini di raccolta, i premi conservati al 30/09/2012 ammontano a € mil. 899 circa (€ mil. 229,4 al 30/09/2011) e sono prevalentemente riferiti a prodotti del Ramo I.
Le spese di gestione al 30 settembre 2012 ammontano a € mil. 42,5 circa (al 30/09/2011 ammontavano a € mil. 25,1 circa) e sono costituite per circa il 63% da spese di acquisizione.
Alla data del 30 settembre 2012 il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di € mil. 6.997 (in decremento dello 0,9% circa rispetto al volume risultante al 30/12/2011).
Le riserve tecniche lorde ammontano a € mil. 6.775,6 (€ mil. 7.109,1 al 31/12/2011).

Segnaliamo infine che la controllata **Lawrence Life** al 30 settembre 2012 ha realizzato un utile di periodo pari a € mil. 14 circa, con un incremento del 7,7% circa rispetto al risultato di € mil. 13 circa al 30 settembre 2011.
Nel corso dei primi nove mesi del 2012, la Compagnia ha raccolto premi per un importo pari a € mil. 724,3, per la quasi totalità inerenti i contratti assicurativi, raccolti tramite due emissioni di prodotti unit linked, di durata pari a 5 anni (€ mil. 1.888 al 30/9/2011).
Al 30 settembre 2012 il totale degli investimenti ammonta a € mil. 3.216,8 (€ mil. 4.983,7 a dicembre 2011), di cui il valore degli investimenti di classe D presenta un saldo di € mil. 3.123,5 (€ mil. 4.905,5 a dicembre 2011).

SETTORE IMMOBILIARE

I risultati del settore immobiliare comprendono l'operatività delle controllate **Immobiliare Fondiaria-SAI** e **Immobiliare Milano**, della controllata **Nit S.r.l.**, dei Fondi Immobiliari Chiusi **Tikal R.E.** ed **Athens** e di altre società minori operanti nel comparto.

Si riportano di seguito i principali dati relativi al settore immobiliare:

(€ migliaia)	**30/09/2012**	**30/09/2011**
Utili realizzati	25	30
Totale ricavi	**56.591**	**111.068**
Interessi passivi	3.747	6.192
Totale costi	**91.600**	**111.988**
Risultato prima delle imposte	(35.009)	(920)

(€ migliaia)	**30/09/2012**	**31/12/2011**
Investimenti immobiliari	1.226.490	1.267.976
Passività finanziarie	188.290	211.958

Il risultato economico del settore, prima delle imposte, è negativo per € mil. 35 contro un risultato negativo di € mil. 1 a tutto il 30/09/2011. Il risultato 2011 era positivamente influenzato dal realizzo di alcune plusvalenze immobiliari infragruppo, precedentemente stornate, ad esito del deconsolidamento del Fondo Rho, contabilizzate negli altri ricavi.
Il risultato di periodo è inoltre influenzato dalla rilevazione di ammortamenti su investimenti immobiliari per € mil. 22,3 (€ mil. 22,0 al 30/9/2011), da riduzioni di valore per perdite permanenti pari a € mil. 2,4 (€ mil. 5,1 al 30/9/2011), oltre che dagli effetti del fallimento di Imco-Sinergia per € mil. 11 relativamente all'iniziativa sull'Area Castello condotte dalla controllata Nit e all'iniziativa immobiliare di S. Pancrazio Parmese per il tramite di Immobiliare Fondiaria-SAI.

I ricavi al 30/9/2012, e corrispondentemente i costi, registrano una diminuzione di circa € mil. 30 in relazione al venir meno dell'attività di costruzione svolta attraverso il Consorzio Tre Torri nell'area CityLife, ad esito della cessione della partecipazione alla fine dello scorso esercizio.

La riduzione delle passività finanziarie è da imputarsi principalmente ai rimborsi dei finanziamenti bancari stipulati con Efibanca da parte delle controllate Immobiliare Milano ed Immobiliare Fondiaria-SAI rispettivamente nel mese di febbraio per € mil. 12,7 e nel mese di giugno per € mil. 3,2. A questi si aggiungono i rimborsi parziali dei propri finanziamenti da parte di Tikal per € mil. 5,3 e di Marina di Loano per € mil. 2,7.

Operazioni immobiliari

A fronte della previsione di dismissione del patrimonio immobiliare stimata per un valore di oltre € mil. 200, al 30 settembre 2012 sono state concluse vendite con cessione programmata per un controvalore di circa € mil. 78, con il realizzo di una plusvalenza di circa € mil. 20.

Partecipazioni immobiliari

Vendita azioni IGLI S.p.A.
In data 27 dicembre 2011 Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. hanno sottoscritto con Argo Finanziaria S.p.A. un contratto relativo all'acquisto da parte di quest'ultima di n. 8.040.000 azioni ordinarie di IGLI S.p.A. complessivamente detenute da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. e rappresentative di una quota pari al 33,33% del capitale sociale della stessa IGLI S.p.A. Come noto, IGLI S.p.A. è, a sua volta, proprietaria di n. 120.576.293 azioni ordinarie di Impregilo S.p.A. rappresentative di una quota pari al 29,96% del capitale sociale con diritto di voto della stessa.

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione di IGLI S.p.A. oggetto di compravendita è stato convenuto in Euro 10,89572 ed è stato determinato sulla base di una situazione patrimoniale previsionale di IGLI S.p.A. al 31 dicembre 2011 predisposta attribuendo a ciascuna azione ordinaria di Impregilo S.p.A. posseduta da IGLI S.p.A. un valore pari a Euro 3,65.

Argo Finanziaria S.p.A. ha poi designato quale acquirente delle azioni IGLI S.p.A. di proprietà di Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. la propria controllata Autostrada Torino Milano S.p.A.
In data 8 marzo 2012 è stata data esecuzione alla vendita con contestuale pagamento del prezzo 43.800.794,40 per ciascun venditore.
Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. si sono impegnate, per sé e per le proprie affiliate, a non acquistare ad alcun titolo, né direttamente né indirettamente, azioni, diritti, strumenti partecipativi di Impregilo S.p.A., strumenti finanziari o titoli di credito convertibili in azioni o strumenti partecipativi di Impregilo S.p.A. nonché qualsiasi diritto di opzione per la sottoscrizione e/o l'acquisto di uno dei suddetti strumenti, per un periodo di 12 mesi dalla data di esecuzione dell'operazione.

Area Castello
In relazione al procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Firenze nel quale è coinvolta anche la Società Fondiaria-SAI S.p.A. per i reati di cui agli artt. 319 e 320 richiamati dagli 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione all'urbanizzazione dell'area di Castello posta nel Comune di Firenze, si comunica che è terminata la fase dell'Istruttoria dibattimentale ed è iniziata quella di Discussione.
I due Pubblici Ministeri che hanno sostenuto l'accusa in giudizio hanno svolto le proprie conclusioni e fatte le relative richieste alle udienze del 26 e del 28 marzo scorsi. Per i capi di imputazione che interessano la Compagnia è stata chiesta la condanna della Società alla sanzione pecuniaria pari a 400 quote il cui valore va da un minimo di circa 250 euro a un massimo di 1549. Nei confronti della Compagnia sono state anche chieste le pene accessorie del divieto per due anni dal contrattare con la pubblica amministrazione e la confisca dei lotti dell'Area di Castello per i quali erano stati rilasciati i permessi a costruire.

I Procuratori della Repubblica hanno altresì richiesto il mantenimento del sequestro dell'intera Area.

La discussione è proseguita con le conclusioni degli avvocati delle parti civili e degli imputati.
Per quanto riguarda la difesa della Società, è stata richiesta l'assoluzione per non essere stato commesso alcun reato e, come ipotesi subordinata, la condanna alla sola pena pecuniaria e non anche alle pene interdittive, in quanto la Società ha adottato un Modello di organizzazione e gestione idoneo a impedire, tra l'altro, proprio la commissione dei reati contro la Pubblica Amministrazione che sono stati contestati. Il Tribunale di Firenze, nella seduta del 29 giugno 2012, non ha emesso la sentenza, ma ha ordinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 cpp un supplemento di istruttoria dibattimentale al fine di risentire alcuni testi già escussi in dibattimento.
Il 9 novembre u.s. si è tenuta la prevista udienza innanzi al Tribunale di Firenze, nel corso della quale sono stati escussi alcuni testi tutti in ordine alla turbativa d'asta, capo di imputazione da cui è estranea la Compagnia e i suoi rappresentanti.
Il procedimento è stato rinviato al 19 novembre per proseguire l'escussione testimoniale.
Il valore delle rimanenze di natura immobiliare riferibili alla c.d. Area Castello alla data del 30/9/2012 è pari ad € mil. 169 circa, inferiore ai valori di perizie espressi dall'esperto indipendente con riferimento al 31/12/2011.
Tale ammontare risulta congruo nell'ipotesi di permesso a costruire e, quindi, nel presupposto della continuità operativa del cespite e non riflette i rischi legati ad eventuali soccombenze in giudizio.

SETTORE ALTRE ATTIVITÀ

Il settore comprende le società del Gruppo operanti in ambito bancario, alberghiero e in settori diversificati rispetto a quello assicurativo ed immobiliare.
Il risultato prima delle imposte del settore è negativo per € mil. 33 (€ mil. 37 al 30/09/2011) cui contribuiscono il risultato negativo di Banca SAI, pari a € mil. 15,3 (€ mil. -4,5 al 30/09/2011), dovuto principalmente a un approccio più prudenziale nella valutazione dei crediti, in particolare per quelli vantati verso il fallito Gruppo Imco-Sinergia e il risultato negativo, pari a € mil. 11,2, del Centro Oncologico Fiorentino Villanova (€ mil. -9,9 al 30/09/2011).
Si segnala che il risultato prima delle imposte non comprende il contributo del Gruppo Atahotels (€ mil. -10,3 al 30/09/2011) riclassificato tra le attività in corso di dismissione, con un impatto negativo di € mil. 13,9.

BancaSai

Al 30 settembre 2012 le masse amministrate da **BancaSai** (al netto della raccolta amministrata delle società del Gruppo) si sono attestate a € mld. 1,6 circa rispetto al valore di chiusura del 2011, pari a € mld. 1,5.

Nel periodo il numero di conti correnti è passato da 16.500 a fine 2011 a 16.094 al 30/09/2012.
Al 30 settembre sono inoltre presenti prestiti obbligazionari per un ammontare complessivo collocato pari a € mil. 149 (€ mil. 165 a fine 2011).

La raccolta indiretta (al netto della raccolta amministrata delle società del Gruppo) ha registrato un decremento raggiungendo al 30 settembre 2012 € mil. 638 circa rispetto a € mil. 659 circa di fine esercizio 2011.

Nel corso del terzo trimestre 2012 la Banca ha proseguito il percorso di contenimento e di riduzione degli impieghi, avviato nel corso del 2011 sulla scorta della nuova politica creditizia, guidata da logiche di sana e prudente gestione, da frazionamento del rischio e capacità selettiva.
Al netto della esposizione verso la controllata Finitalia, che è pari a € mil. 103 nelle forme tecniche di denaro caldo e affidamento in conto corrente, oltre a € mil. 76 di obbligazioni sottoscritte da Bancasai, le masse di impieghi in attività creditizie (mutui e utilizzi delle varie linee di credito, al lordo delle rettifiche di valore) passano da € mil. 679 del 2011 a € mil. 625 a fine settembre 2012.
Rimane rilevante l'incidenza dei mutui ipotecari erogati, pari al 58% rispetto al totale degli impieghi mentre, nel complesso delle varie forme tecniche, subiscono una generalizzata riduzione gli impieghi verso le imprese.
La Banca ha continuato a porre particolare attenzione al concetto di "frazionamento del rischio", con riferimento sia alla distribuzione per attività economica, sia alla concentrazione per singolo cliente. Sono stati inoltre adottati criteri ulteriormente selettivi nella gestione del portafoglio crediti, al fine di adeguare entità e qualità delle linee di credito messe a disposizione della clientela all'effettivo profilo di rischio espresso da quest'ultima.

Nell'ambito dell'attività finanziaria, al 30 settembre 2012 BancaSai rileva investimenti finanziari in titoli, comprensivi di quelli classificati nella categoria finanziamenti e crediti, per complessivi € mil. 182 (€ mil. 135 a fine 2011). L'incremento è da attribuire principalmente all'acquisizione di titoli dati a garanzia per la partecipazione alle aste BCE.

Gli impieghi sull'interbancario ammontano a € mil. 242 contro € mil. 63 al 31 dicembre 2011.
Nel dettaglio il portafoglio titoli di proprietà di BancaSai è composto da Attività Disponibili per la Vendita per € mil. 79 mentre la categoria loans and receivables risultava costituita unicamente da due emissioni Finitalia per un totale di € mil. 76, mentre il portafoglio di negoziazione è pari a € mil. 27.
Il patrimonio di vigilanza complessivo della Banca al 30/09/2012 si è attestato a € mil. 99,3, € mil. 102,5 circa al 31 dicembre 2011.

Atahotels

Il conto economico al 30 settembre chiude con una perdita di € mil. 14 circa, contro la perdita di € mil. 11 circa al 30 settembre 2011, soprattutto a causa dell'incremento degli affitti delle strutture del Gruppo (pari a € mil. 1,6) e del risultato di periodo di due strutture: il Tanka (peggiorativo per € mil. 3,3 rispetto all'anno precedente) e Ripamonti residence (per € mil. 1,1); tali risultati hanno eroso il miglioramento del margine della Sede che, rispetto al 2011, ha ridotto i costi per oltre € mil. 2 (-20% circa).

I ricavi si sono ridotti da € mil. 105,3 nei 9 mesi del 2011 a € mil. 96,8 al 30 settembre 2012 (-8% circa).
Dai dati gestionali si evince che nel mese di agosto la flessione dei ricavi rispetto al budget è stata di € mil. 4,1 (di cui € mil. 2,9 sul Tanka), mentre nel mese di settembre si è avuta una ulteriore flessione di € mil. 1,5, portando la riduzione dei ricavi effettivi rispetto al budget a mil. € 15,7 dall'inizio dell'anno (-13,9%).

Anche nel mese di settembre soprattutto il Tanka Village (per i resort) e il Villa Pamphili e l'Executive (per gli alberghi business) non hanno raggiunto i ricavi previsti a budget, comprimendo pertanto i margini operativi.

In virtù del contenimento dei costi operativi, tuttavia, a livello progressivo il margine operativo societario si attesta al 25,6% del fatturato, in linea a livello percentuale con l'anno precedente anche se ridotto di € mil. 2,5 in valore assoluto.

Nel mese di settembre si sono contraddistinti in senso positivo il The One, l' Expo Fiera, il Capotaormina che hanno migliorato i margini, confermando i risultati anche a livello progressivo.

Centro Oncologico Fiorentino S.r.l.

Al 30 settembre 2012 la Società evidenzia un andamento dei ricavi in linea con le previsioni elaborate per l'esercizio 2012.
L'assenza di incrementi contrattuali per l'attività convenzionata ed il non completo sviluppo dell'attività privata e "fuori regione" hanno portato a prevedere un peggioramento del risultato dell'esercizio 2012.
Nell'analisi del risultato va tenuto presente che il settore sanitario risente di una forte stagionalità e che a causa della quasi assenza di attività nel mese di agosto, i risultati cumulati del mese di settembre sono sempre peggiorativi rispetto all'andamento medio del primo semestre. Si mantengono pertanto tutti i costi fissi ma non si registrano quasi ricavi.
I costi diretti mantengono un andamento sostanzialmente in linea con la previsione, si evidenziano minori oneri per l'acquisto dei farmaci ma un incremento dei costi per farmaci oncologici. In linea il costo del personale.

I costi per godimento beni di terzi riguardano i canoni di locazione dell'immobile Villa Ragionieri, passati da € mil. 2,5 annui a € mil. 3,3 Importo soggetto ad iva che quindi pesa sulla quota di indetraibilità.
Sostanzialmente in linea gli oneri e i proventi finanziari. Fra i componenti straordinari si registrano anche i risultati di un accordo con la Asl grazie al quale sono state chiuse tutte le pendenze relative agli anni 2004-2011 e che ha portato a sopravvenienza attive per circa € mil. 0,2.

Con particolare riferimento alla controllata Centro Florence S.r.l., si evidenzia un fatturato in crescita rispetto all'esercizio precedente. Il risultato del periodo è leggermente negativo, ma anche in questo caso si tratta di un risultato connesso alla forte stagionalità del settore. Nel mese di agosto l'attività del Centro è sostanzialmente ferma.
Il contratto con la Asl 10 di Firenze anch'esso scaduto, è stato nuovamente prorogato con una ulteriore riduzione del 2,8%. Si confermano i risultati riportati nel forecast.

Il consuntivo gestionale della controllata Donatello Day Surgery S.r.l. al 30 settembre 2012 evidenzia un buon andamento in termini di volumi di attività. Il fatturato è superiore alle previsioni per il periodo. Il risultato è comunque leggermente negativo ed è legato all'inefficiente location della società in attesa che venga trasferita presso l'immobile Villa Vittoria. Oltre ai maggiori costi per la gestione della sede si registrano anche per questa società gli effetti dell'assenza di domanda nel mese di agosto.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Investimenti e disponibilità liquide

Al 30/09/2012 il volume degli investimenti ha raggiunto € mil. 33.829, con un incremento dello 0,1% rispetto al dato al 31/12/2011.
L'incremento è influenzato sia dalla provvista derivante dal recente aumento di capitale che ha comportato un'immissione di liquidità per € mil. 1.099 circa, sia dalla significativa riduzione delle attività a fair value rilevato a Conto Economico ad esito del forte incremento dei riscatti che si è manifestato nel settore Vita nel corso dell'esercizio.

Il prospetto seguente evidenzia gli investimenti, le attività materiali e le disponibilità al 30/09/2012, confrontati con i corrispondenti ammontari al 30/06/2012 ed al 31/12/2011.

(€ migliaia)	30/09/2012	Comp. % 09/12	30/06/2012	Comp. % 06/12	Var. %	31/12/2011
INVESTIMENTI						
Investimenti immobiliari	2.495.763	7,12	2.449.163	7,28	1,90	2.759.245
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	113.144	0,32	107.490	0,32	5,26	116.558
Finanziamenti e crediti	3.637.108	10,38	3.873.274	11,51	(6,10)	3.688.865
Investimenti posseduti sino alla scadenza	743.814	2,12	725.783	2,16	2,48	599.713
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.126.899	57,43	18.033.249	53,56	11,61	17.598.287
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economic	6.711.878	19,15	7.141.422	21,22	(6,01)	9.026.664
Totale investimenti	**33.828.606**	**96,52**	**32.330.381**	**96,05**	**4,63**	**33.789.332**
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	377.634	1,08	375.925	1,12	0,45	401.744
Totale attività non correnti	**34.206.240**	**97,60**	**32.706.306**	**97,17**	**4,59**	**34.191.076**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	842.559	2,40	953.835	2,83	(11,67)	976.582
Totale attività non correnti e disponibilità liquide	**35.048.799**	**100,00**	**33.660.141**	**100,00**	**4,13**	**35.167.658**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	30/09/2012	30/06/2012	Var. %	31/12/2011
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**20.126.899**	**18.033.249**	**11,61**	**17.598.287**
Titoli di capitale	1.155.890	1.101.850	4,90	1.171.370
Quote di OICR	764.954	779.500	(1,87)	788.143
Titoli di debito	18.205.925	16.149.801	12,73	15.636.678
Altri investimenti finanziari	130	2.098	(93,80)	2.096
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**6.711.878**	**7.141.422**	**(6,01)**	**9.026.664**
Titoli di capitale	63.148	44.697	41,28	30.599
Quote di OICR	778.970	756.993	2,90	636.124
Titoli di debito	5.724.332	6.144.346	(6,84)	8.072.935
Altri investimenti finanziari	145.428	195.386	(25,57)	287.006

La voce **Investimenti Immobiliari** comprende gli immobili detenuti dal Gruppo a scopo di investimento ossia destinati alla locazione a terzi o detenuti per finalità di investimento. Il loro valore di carico lordo è pari ad € mil. 2.964 (€ mil. 3.187 al 31/12/2011), di cui € mil. 878 (€ mil. 825 al 31/12/2011) è riferito alla componente terreno, mentre l'ammontare del fondo ammortamento è di € mil. 469 (€ mil. 428 al 31/12/2011).

La variazione, rispetto al 31/12/2011, della voce "Investimenti immobiliari" è principalmente dovuta ai seguenti fenomeni:

- a seguito della dichiarazione di fallimento delle società Imco S.p.A. e Sinergia HdP S.p.A., intervenuta lo scorso 14 giugno, si è dovuto procedere allo storno delle posizioni creditorie vantate dalle società del Gruppo Fondiaria SAI verso le predette società e loro controllate per "Immobilizzazioni in corso e acconti". Contestualmente tali posizioni, ammontanti a € mil. 150 circa al 31/12/2011, sono state rilevate all'interno della voce "Altri crediti", al netto delle svalutazioni operate;
- cessione dell'immobile sito in Milano - Piazza S. Maria Beltrade detenuto dalla controllata Milano Assicurazioni.
- rilevazione di quote di ammortamento per circa € mil. 57.

Si segnala che nel corso del periodo i ricavi per canoni da investimenti immobiliari sono ammontati a circa € mil. 83.

La voce **Partecipazioni in Controllate, Collegate e Joint Venture** comprende le partecipazioni nelle società collegate, che sono state valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto, oltre al valore di carico di alcune partecipazioni in società controllate che non sono state consolidate integralmente, sia per l'assoluta irrilevanza ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sia perché in corso di ristrutturazione o non operative. Le partecipazioni più significative comprese nella voce sono Garibaldi S.c.a. (€ mil. 62,0), Finpriv (€ mil. 19,0) e Isola S.c.a. (€ mil. 12,0).

I **Finanziamenti e Crediti** sono riassunti nella tabella seguente:

(€ migliaia)	**30/09/2012**	**31/12/2011**	**Variazione**
Crediti vs banche per depositi interbancari e verso la clientela bancaria	647.712	665.462	(17.750)
Titoli di debito	2.414.926	2.465.849	(50.923)
Prestiti su polizze vita	40.531	44.140	(3.609)
Depositi presso riassicuratrici	23.143	24.895	(1.752)
Crediti verso agenti subentrati per rivalsa indennizzi corrisposta ad agenti cessati	245.794	238.569	7.225
Altri finanziamenti e crediti	265.002	249.950	15.052
Totale	**3.637.108**	**3.688.865**	**(51.757)**

I titoli di debito comprendono € mld. 1,5 di emissioni riservate di titoli del debito pubblico ed € mld. 0,9 di emissioni di soggetti corporate.

Gli **Investimenti posseduti fino a scadenza**, ammontano a € mil. 744 (€ mil. 600 al 31/12/2011) e sono costituiti da titoli di debito quotati, al servizio di polizze vita con specifica provvista di attivi.

Le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** comprendono i titoli obbligazionari e azionari non diversamente classificati.

In particolare, la voce comprende titoli di debito per € mil. 18.205,9 (€ mil. 15.636,7 al 31/12/2011), titoli azionari per € mil. 1.155,9 (€ mil. 1.171,4 al 31/12/2011), nonché quote di OICR per € mil. 765,0 (€ mil. 788,1 al 31/12/20101) ed altri investimenti finanziari per € mil. 0,1 (€ mil. 2,1 al 31/12/2011).

Le **Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico** comprendono i titoli detenuti per essere negoziati (held for trading) nonché quelli assegnati dalle imprese del Gruppo in tale categoria (designated).
In tale voce sono compresi gli investimenti e gli strumenti finanziari relativi ai contratti di assicurazione o di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati.
La voce pertanto accoglie titoli di debito per € mil. 5.724,3 (€ mil. 8.072,9 al 31/12/2011), titoli di capitale per € mil. 63,1 (€ mil. 30,1 al 31/12/2011), quote di OICR per € mil. 779,0 (€ mil. 636,1 al 31/12/2011) ed altri investimenti finanziari per € mil. 145,4 (€ mil. 287,0 al 31/12/2011).

Nell'ambito delle **Attività materiali**, sono compresi per € mil. 314 (€ mil. 315 al 31/12/2011) sia gli immobili ad uso diretto, sia le rimanenze di natura immobiliare per le quali sono stati applicati i criteri valutativi dello IAS 2.

La tabella seguente pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare a tutto il terzo trimestre dell'esercizio in corso confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

(€ migliaia)	**30/09/2012**	**30/09/2011**	**Variazione**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	451.970	180.614	271.356
Proventi netti da partecipazione in controllate, collegate e joint venture	(10.591)	1.805	(12.396)
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari di cui:			
Interessi attivi	607.872	599.665	8.207
Altri proventi	130.191	115.581	14.610
Utili realizzati	170.080	167.465	2.615
Utili da valutazione	6.802	238	6.564
Totale proventi	**1.356.324**	**1.065.368**	**290.956**
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari di cui:			
Interessi passivi	45.387	54.916	(9.529)
Altri oneri	50.664	47.508	3.156
Perdite realizzate	68.909	85.697	(16.788)
Perdite da valutazione	140.365	284.616	(144.251)
Totale oneri ed interessi passivi	**305.325**	**472.737**	**(167.412)**
TOTALE PROVENTI NETTI	**1.050.999**	**592.631**	**458.368**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico il cui rischio è a carico degli assicurati (classe d)	448.066	201.788	246.278
TOTALE PROVENTI NETTI ESCLUSA CLASSE D	**602.933**	**390.843**	**212.090**

Si segnala che i proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico comprendono quasi esclusivamente proventi netti relativi a contratti del Settore Vita il cui rischio è a carico degli assicurati: tale provento è correlato all'onere di pari importo rilevato negli impegni verso gli assicurati Vita.

Gestione degli Investimenti

Il terzo trimestre 2012 e' stato caratterizzato, a livello globale, da un significativo rallentamento della crescita economica complessiva. Mentre in Eurolandia si accentua la recessione, in gran parte conseguenza della crisi del Debito Sovrano, dagli Stati Uniti giungono segnali di uno sviluppo non sufficiente a ridurre significativamente il tasso di disoccupazione. La Federal Reserve, per cercare di dare ulteriore stimolo alla domanda interna, ha deciso di rinnovare per la terza volta operazioni di alleggerimento quantitativo (QE, Quantitative Easing), ossia di confermare una delle modalità con cui avviene la creazione di moneta da parte della Banca Centrale e la conseguente iniezione (con operazioni di mercato aperto) nel sistema finanziario ed economico, che si caratterizza per la sostanziale novità di acquistare bonds finchè la disoccupazione americana si ridurrà in maniera sostanziale.

La Banca Centrale Europea, nella riunione di settembre, ha deciso l'operazione O.M.T. (Outright Monetary Transactions) per la quale, a seguito di determinate condizioni, potranno essere comprati sul mercato secondario dalla stessa titoli governativi con vita residua entro i tre anni dei Paesi sottoposti al Piano.
Tali misure, intraprese dalle rispettive autorità monetarie nella fase acuta della speculazione, hanno ridato impulso ai mercati con una fase di risk on e un trend in via di normalizzazione.

Operatività nel comparto obbligazionario
Nel comparto Danni l'attività è stata impostata cercando di cogliere al meglio le opportunità derivanti dal miglioramento dei corsi dei titoli italiani, verificatosi a seguito delle azioni decise dalla Bce.
Lo spread rispetto ai Bund tedeschi ha registrato infatti un notevole miglioramento, consentendo significative prese di profitto, soprattutto sulle scadenze più brevi, dove si erano fatti acquisti nelle fasi di maggiore debolezza del mercato, e una rotazione del portafoglio, con graduale allungamento delle posizioni a 5 e 7 anni. È stata inoltre svolta un'attività dinamica su titoli sovranazionali (EFSF).
L'operatività è stata altresì caratterizzata dall'utilizzo tattico dei time deposit, che ha contribuito a limitare la volatilità dei portafogli senza penalizzarne la redditività, grazie alle condizioni vantaggiose del mercato monetario italiano.
Sul fronte corporate, con la riapertura del mercato primario, si sono effettuati nuovi acquisti su titoli difensivi, mentre si è approfittato della buona performance delle emissioni dell'area periferica (Italia soprattutto) per realizzare prese di profitto.
Nel comparto Vita si sono colte le opportunità di mercato offerte dai momenti di tensione vissuti dai titoli di stato italiani, principalmente dovuti a cause esogene e pertanto non direttamente imputabili a fattori interni e strutturali. Si è, in particolare, proceduto all'accumulo a livello strategico di titoli con scadenze medio-lunghe, strettamente allineate alle analisi di Asset Liability Management, eliminando fra l'altro situazioni particolari di cash flow miss-match e migliorando la struttura a termine dei portafogli.
Nel corso del trimestre inoltre, visti alcuni momenti di ottimismo sulle vicende relative alla Grecia e al suo percorso di risanamento, si è proceduto alla vendita dei titoli rivenienti dall'offerta di scambio dei titoli greci, azzerando l'esposizione verso il paese ellenico.
Il miglioramento graduale delle condizioni di mercato e la ripresa dei corsi obbligazionari hanno permesso la realizzazione di cospicue plusvalenze da negoziazione, sia a livello assoluto, che in termini relativi rispetto alla prima parte dell'anno.
In termini di composizione dei portafogli, si è mantenuta elevata l'esposizione a strumenti del mercato monetario e agli zero coupon, con diminuzione della componente a tasso fisso e, parzialmente, di quella a tasso variabile.

La duration complessiva dei portafogli è stata ridotta rispetto alla chiusura del primo semestre 2012. In termini di risultati, si sono mantenuti costanti i livelli di redditività prospettica e di redditività corrente.
Per quanto riguarda il comparto corporate, si è ridotta marginalmente l'esposizione a beneficio di titoli governativi.

Operatività nel comparto azionario
Nel terzo trimestre 2012 le misure intraprese dalle autorità monetarie a sostegno dell'economia, soprattutto a livello europeo con l'intervento della Bce proprio nella fase acuta della speculazione, hanno ridato impulso ai mercati azionari, con una fase di risk on e un trend in via di normalizzazione.
Se nella prima parte del trimestre la fase terminale della speculazione aveva pesato in maggior misura sui listini periferici (Italia e Spagna), la fase di ripresa ha prediletto proprio tali listini rispetto a Dax e Eurostoxx, colmando almeno parte dell'underperformance accumulata (a livello complessivo, nel trimestre, Ftsemib +8,5% e Ibex +10,4% rispetto +13,5% e +10,4% rispettivamente per Dax e Eurostoxx).
La fase di rientro dalla speculazione sul debito sovrano ha naturalmente favorito, a livello settoriale, sia i Bancari (+13%) che gli assicurativi (+13%), con performance ad ogni modo positive anche sul resto del mercato ed una rotazione che ha sfavorito i settori maggiormente difensivi.
La fase di risk on si accompagna tuttavia al permanere di un rallentamento economico globale, che comincia a dispiegare i propri effetti anche sui settori rimasti pressoché immuni nel corso della fase di sell-off (lusso, auto ex Europa, industriali esposti a emerging markets).
Per tale motivo, in uno scenario di crescita globalmente debole anche nelle attese, tale fase è stata sfruttata per ridurre ulteriormente l'asset class equity, rimandando qualsiasi incremento di esposizione solo in presenza di una normalizzazione del trend nonché di correzioni grafiche fisiologiche.
È stato preso parzialmente profitto sui settori che avevano sovraperformato nel periodo considerato, Finanziari e Ciclici, all'interno di un contesto macroeconomico sostenuto più da politiche monetarie non convenzionali che da segnali di crescita reale.

Fondiaria-SAI
Il **Ramo Danni** è composto da un 40,4% di obbligazioni a tasso fisso, di un 53,3% a tasso variabile e un residuo di 6,3% in time deposit.
La duration totale del portafoglio è 1,93 e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3%.
Il **Ramo Vita** presenta un'asset allocation più ricca di tasso fisso obbligazionario (77,6%) rispetto alla quota variabile della medesima asset class (22%) e a quella in time deposit (0,4%) con una duration totale del portafoglio pari a 4,88 e una redditività al 5,02%.

Milano Assicurazioni
Il **Ramo Danni** è composto da un 63,1% di obbligazioni a tasso fisso, di un 33,2% a tasso variabile, e un residuo di 3,7% in time deposit.
La duration totale del portafoglio è 2,76 e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3,47%.
Il **Ramo Vita** presenta un'asset allocation più ricca di tasso fisso obbligazionario (82,4%), rispetto alla quota variabile (17,6%) con una duration totale del portafoglio pari a 4,61 e una redditività al 4,98%.

Titoli governativi emessi da Spagna, Portogallo, Irlanda, Italia e Grecia

Nelle tabelle che seguono è riportato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo Fondiaria SAI in titoli di debito governativi emessi da altri paesi cd. periferici dell'Area Euro iscritti fra le attività valutate al fair value. Ai sensi di quanto recentemente richiesto dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) nella tabella sono riportati anche i titoli emessi dallo Stato Italiano.

(€ milioni)

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 6 a 10 anni	Scadenza oltre 10 anni	Totale Fair value (livello 1)	Riserva AFS (lorda)	Riserva AFS (netta *)
Spagna	-	15,1	-	38,5	53,6	(16,9)	(2,5)
Portogallo	-	3,9	-	-	3,9	(0,2)	-
Irlanda	-	1,1	36,0	-	36,1	(0,7)	(0,2)
Grecia	-	-	-	-	-	-	-
Italia	2.677,0	5.058,9	4.817,2	1.844,5	14.397,6	(441,3)	(81,6)

** al netto delle partecipazioni discrezionali degli assicurati Vita*

Nel corso del terzo trimestre dell'esercizio si è provveduto ad eliminare la quasi totalità dei titoli governativi greci rivenienti dall'operazione di ristrutturazione avviata nel mese di marzo del 2012 dal governo greco le posizioni residue, di importo non significativo, sono classificate come attività detenute per la negoziazione.

Segnaliamo inoltre che sono presenti titoli emessi dallo Stato italiano anche nella categoria "investimenti posseduti fino a scadenza" (valore di carico € mil. 82,1 contro un valore di mercato € mil. 82,7) e nella categoria "finanziamenti e crediti" (valore di carico € mil. 1.505,3 contro un valore di mercato € mil. 1.484,1). Per quanto riguarda quest'ultimi si tratta di emissioni c.d. "private placement" per cui manca un mercato attivo di riferimento.

Riserve tecniche nette

(€ migliaia)	30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
Riserve Tecniche Danni			
Riserva premi	2.213.112	2.493.099	2.584.834
Riserva sinistri	9.341.222	9.149.334	9.406.518
Altre riserve	9.703	9.670	10.353
Totale riserve Danni	**11.564.037**	**11.652.103**	**12.001.705**
Riserve Tecniche Vita			
Riserve per somme da pagare	296.083	462.187	357.543
Riserve matematiche	14.865.912	14.822.449	15.073.121
Riserve tecniche per cui il rischio dell'investimento è sopportato agli assicurati	6.065.361	6.347.564	7.666.345
Altre riserve	(279.175)	(508.439)	(693.089)
Totale Riserve Vita	**20.948.181**	**21.123.761**	**22.403.920**
Totale Riserve Tecniche Nette	**32.512.218**	**32.775.864**	**34.405.625**

Le riserve tecniche dei Rami Danni al 30/09/2012 comprendono la riserva premi per € mil. 2.213 e la riserva sinistri per € mil. 9.341.

Le riserve tecniche dei Rami Vita sono relative ai contratti assicurativi ed ai contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale, così come disciplinati dall'IFRS 4. Non sono comprese in tale voce le passività relative alle polizze (prevalentemente di tipo index ed unit linked) che, essendo risultate contratti con rischio assicurativo non significativo, sono disciplinate dallo IAS 39 e sono pertanto iscritte tra le passività finanziarie.

Si segnala infine che le riserve tecniche dei Rami Vita sono state decrementate, rispetto al valore determinato secondo i principi contabili nazionali, di € mil. 348,3 (€ mil. -772,5 al 31/12/2011) per effetto della contabilizzazione delle passività differite verso gli assicurati, conseguenti all'applicazione della tecnica contabile della shadow accounting prevista dall'IFRS 4, il tutto determinato nel rispetto dei rendimenti minimi garantiti agli assicurati.

Passività Finanziarie

Di seguito si riporta la suddivisione delle passività finanziarie:

(€ migliaia)	**30/09/2012**	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Passività Finanziarie			
Passività subordinate	1.040.681	1.050.006	1.049.467
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	579.445	716.578	1.303.886
Altre passività finanziarie	728.857	761.776	789.920
Totale passività finanziarie	**2.348.983**	**2.528.360**	**3.143.273**

Per la voce **Passività subordinate** si rinvia alla sezione sull'Indebitamento.

La voce **Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico** comprende al 30/09/2012 € mil. 477 (al 31/12/2011 € mil. 1.240) relative a passività per contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione, trattati con la metodologia del deposit accounting che, sostanzialmente, prevede l'imputazione a conto economico dei soli margini reddituali e l'imputazione a passività finanziarie dei premi puri incrementati dalla rivalutazione finanziaria di periodo.

Nelle **Altre passività finanziarie** sono compresi € mil. 191 (€ mil. 232 al 31/12/2011) relativi a depositi accesi dalla clientela presso la controllata Banca SAI ed € mil. 168 relativi a depositi accesi presso riassicuratori (€ mil. 172 al 31/12/2011).

Il residuo si riferisce, quanto a € migl. 265 (€ mil. 300 al 31/12/2011), a poste costituenti indebitamento finanziario commentate di seguito.

Indebitamento del Gruppo Fondiaria SAI

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo debito finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie per le quali non è possibile stabilire una specifica correlazione con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente, che evidenzia una riduzione dell'indebitamento di circa € mil. 45.

(€ milioni)	**30/09/2012**	**31/12/2011**	**Variazione**
Prestiti subordinati	1.040,7	1.049,5	(8,8)
Debiti verso le banche e altri finanziamenti	264,6	300,4	(35,8)
Totale Indebitamento	**1.305,3**	**1.349,9**	**(44,6)**

La riduzione dell'indebitamento è principalmente imputabile ai rimborsi dei finanziamenti bancari stipulati con Efibanca da parte delle controllate Immobiliare Milano ed Immobiliare Fondiaria-SAI rispettivamente nel mese di febbraio per € mil. 12,7 e nel mese di giugno per € mil. 3,2. A questi si aggiungono i rimborsi parziali di proprie obbligazioni emesse da parte di BancaSAI per € mil. 11,5 e dei propri finanziamenti da parte di Tikal per € mil. 5,3 e di Marina di Loano per € mil. 2,7.

La voce **Prestiti subordinati** include i seguenti finanziamenti contratti con Mediobanca, previa autorizzazione dell'ISVAP:

- finanziamento subordinato di € mil. 400 stipulato da Fondiaria-SAI ed erogato il 23/07/2003. A seguito di talune modifiche contrattuali avvenute nel dicembre 2005, il tasso di interesse risulta essere pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. Tale prestito era stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;
- finanziamento subordinato di € mil. 100 stipulato da Fondiaria-SAI il 20/12/2005 (erogato il 31/12/2005), con le medesime caratteristiche di subordinazione del precedente. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;
- finanziamento subordinato di € mil. 300 stipulato il 22/06/2006 (erogato il 14/07/2006), sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI e per l'altra metà da Milano Assicurazioni. Anche tale finanziamento presenta un costo pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. In particolare quest'ultimo contratto contribuisce ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile di Gruppo per la parte erogata alla controllata Milano Assicurazioni. In data 14/07/2008 Milano Assicurazioni ha provveduto al rimborso parziale anticipato di tale prestito per € mil. 100;
- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 250 stipulato ed erogato il 14/07/2008 sottoscritto da Fondiaria-SAI. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno. Tale prestito è stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;

- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 100 stipulato ed erogato il 14/07/2008 sottoscritto da Milano Assicurazioni. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno. Tale prestito è stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Con riferimento ai prestiti subordinati si segnala che a fronte di nominali € mil. 1.050 sono stati accesi Interest Rate Swap con la funzione di neutralizzare il rischio di tasso legato ai suddetti finanziamenti per € mil. 1.050.

Ai sensi della delibera CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che i debiti subordinati e/o ibridi sono assistiti da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al contratto di **finanziamento subordinato** di **€ mil. 300** del 22/6/2006 (sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.pA.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) prevede, quale obbligo generale della Capogruppo, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. in capo a Fondiaria-SAI S.p.A..

Con riferimento al contratto di **finanziamento di natura ibrida** di **€ mil. 350** del 14/7/2008, la facoltà di conversione in azioni della Capogruppo (o della controllata Milano Assicurazioni per la parte da questa emessa pari a € mil. 100) prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria della Capogruppo di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

(i) il downgrade del rating Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui la Capogruppo si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al rating di Standard & Poor's) delle società beneficiarie a "BBB-" o ad un grado inferiore;
(ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi per Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nell'arco temporale di oltre due anni, di porre in essere misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si precisa inoltre che non sussistono clausole nell'ambito dei contratti di finanziamento del Gruppo (diversi da quelli sopra indicati) che comportino limitazioni all'uso di risorse finanziarie significative per l'attività dell'Emittente.

In considerazione dei recenti esiti dell'aumento di capitale sociale, già ampiamente descritto in precedenza, si segnala che tale informativa è resa nonostante non vi siano situazioni di mancato rispetto delle suddette clausole, con conseguente scarsa possibilità del verificarsi degli eventi contrattualmente previsti a tutela degli investitori.

Ricordiamo infine che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

Con riferimento ai **Debiti verso banche ed altri finanziatori**, pari a € mil. 264,6, riportiamo di seguito gli ammontari più significativi:

- € mil. 111,3 (€ mil. 116,5 al 31/12/2011) si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di Banca Agente. Il finanziamento, originariamente di € mil. 119, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria e al 30/09/2012 risultano rimborsati poco più di € mil. 5. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di un credit spread di 90 basis points. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- € mil. 87,5 (€ mil. 99 al 31/12/2011) si riferiscono alle obbligazioni emesse nel corso del 2009 e del 2010 da BancaSai in parte a tasso variabile ed in parte a tasso fisso, con scadenze variabili che vanno dal 2012 al 2014;
- € mil. 65,7 si riferiscono integralmente all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI. Essi si riferiscono principalmente al finanziamento bancario stipulato da Marina di Loano con Intesa SanPaolo in qualità di Banca Agente con scadenza 17/03/2014 e tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points. La società ha fatto ricorso ad uno strumento derivato su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso. Si segnala che il 1 ottobre 2012 è stato estinto il Mutuo Fondiario di Meridiano Secondo di € mil. 12 stipulato con Intesa SanPaolo;
- il residuo è relativo ad altre posizioni debitorie di non rilevante ammontare unitario.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Al 30/09/2012 e al 31/12/2011 la Capogruppo deteneva complessivamente azioni proprie, della controllante diretta Premafin Finanziaria e della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario secondo quanto risulta dalla seguente tabella:

(€ migliaia)	30/09/2012		31/12/2011	
	Numero	**Valore di carico**	**Numero**	**Valore di carico**
Azioni proprie ordinarie intestate a:				
Fondiaria-SAI	32.000	64.366	3.200.000	64.366
Milano Assicurazioni	99.825	3.410	9.982.557	132.323
Sai Holding	12.000	421	1.200.000	16.337
Totale generale	**143.825**	**68.197**	**14.382.557**	**213.026**
Azioni Premafin Finanziaria intestate a:				
Fondiaria-SAI	18.340.027	3.041	18.340.027	2.289
Milano Assicurazioni	9.157.710	1.518	9.157.710	1.143
Saifin - Saifinanziaria	66.588	11	66.588	8
Totale generale	**27.564.325**	**4.570**	**27.564.325**	**3.440**
Azioni Unipol Gruppo Finanziario intestate a:				
Fondiaria-SAI	24.000	46	2.400.000	560
Milano Assicurazioni	16.000	30	1.600.000	400
Totale generale	**40.000**	**76**	**4.000.000**	**960**

In data 2 luglio è stata data esecuzione alla delibera dell'Assemblea Straordinaria della Capogruppo del 27 giugno 2012, eliminando il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio. Successivamente si è dato corso al raggruppamento delle medesime azioni in ragione di n. 1 nuova azione, avente godimento regolare, ogni n. 100 azioni detenute per entrambe le categorie. Ad esito del raggruppamento il capitale sociale risulta composto da n. 3.670.474 azioni ordinarie e da n. 1.276.836 azioni di risparmio per un totale di n. 4.947.310 azioni prive di valore nominale.

In data 16 luglio è stato avviato l'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI per complessivi Euro 1.098.691.357,68 (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato il 27 giugno 2012. Tale aumento prevedeva la possibilità di sottoscrivere azioni ordinarie, con sovrapprezzo, e una nuova categoria di azioni di risparmio (categoria B).
Il valore di carico relativo alle azioni proprie si riduce a seguito dello scorporo del valore contabile dei diritti di opzione sulle azioni detenute da Milano Assicurazioni e Sai Holding. Considerato il divieto per le controllate di sottoscrivere azioni della controllante, tali diritti sono stati alienati sul mercato borsistico nello scorso mese di luglio.
A seguito dell'integrale sottoscrizione il nuovo capitale, interamente sottoscritto e versato, ammonta quindi a Euro 1.194.572.973,80, suddiviso in n. 920.565.922 azioni ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto al 30/09/2012.

(€ migliaia)	30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
Patrimonio Netto	**3.237.187**	**1.850.282**	**1.556.708**
Patrimonio Netto di Gruppo	**2.555.360**	**1.224.535**	**1.036.952**
Capitale	1.194.573	494.731	494.731
Riserve di capitale	665.304	315.460	315.460
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	887.915	980.669	1.834.570
Azioni proprie	(68.197)	(213.026)	(213.026)
Riserva per differenze di cambio	(68.893)	(70.478)	(56.772)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(12.180)	(272.439)	(478.283)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(22.191)	(17.947)	(7.009)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(20.971)	7.565	(852.719)
Patrimonio Netto di Terzi	**681.827**	**625.747**	**519.756**
Capitale e riserve di terzi	671.814	722.804	903.659
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(9.838)	(114.435)	(201.984)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	19.851	17.378	(181.919)

La variazione delle voci "Capitale sociale" e "Riserve di capitale" è riferibile all'aumento di capitale della Capogruppo, avviato in data 16 luglio 2012.

Con riferimento alla voce Azioni proprie si evidenzia che la riduzione consegue allo scorporo del valore contabile dei diritti di opzione assegnati alle azioni detenute da Milano Assicurazioni e SAI Holding in conseguenza dell'aumento di capitale della Capogruppo.

Tali diritti sono stati negoziati in Borsa e hanno determinato circa € mil. 1 di netto ricavo.

Gli utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita derivano dall'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari classificati in tale categoria, al netto delle relative imposte differite e della parte attribuibile agli assicurati.

ALTRE INFORMAZIONI

Aumento del Capitale Sociale

Fondiaria-SAI S.p.A.: aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. (la "Società"), riunitosi nel pomeriggio del 29 gennaio u.s., deliberò di convocare l'assemblea straordinaria della Società per i giorni 16 marzo 2012, in prima convocazione e 19 marzo 2012, in eventuale seconda convocazione, al fine di sottoporre ai soci una proposta di aumento di capitale in opzione per un importo complessivo massimo di € mil. 1.100.
L'ammontare dell'aumento di capitale proposto all'assemblea fu superiore rispetto a quello massimo di € mil. 750 comunicato al mercato il 23/12/2011 tenuto conto dell'impatto negativo derivante dall'aggiornamento delle stime preliminari relative alla chiusura dell'esercizio 2011 rispetto a quelle esaminate dal Consiglio nella riunione del 23/12/2011 e rese note al mercato.

A seguito dell'accordo vincolante stipulato in data 29/01/2012, reso noto al mercato, fra il Gruppo Unipol e Premafin avente ad oggetto l'acquisizione da parte del Gruppo Unipol del controllo di Premafin, con conseguente acquisizione indiretta del controllo del Gruppo Fondiaria SAI, si richiama il fatto che tale accordo, la cui efficacia risultava comunque subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive, si inserisce in una più ampia operazione di integrazione che vedrebbe direttamente coinvolta la Società e che prevede la successiva integrazione per fusione tra Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin, la stessa Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI, prendendo atto dell'intervenuta sottoscrizione del menzionato accordo, deliberò di avviare le opportune attività istruttorie in relazione alla prospettata integrazione finalizzate alla formulazione delle successive proposte da presentare agli organi deliberanti.
In particolare, il Consiglio nominò – ai sensi delle procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate approvate dal Consiglio stesso, poiché alla prospettata integrazione furono chiamate a partecipare anche Premafin e Milano Assicurazioni – un comitato di amministratori indipendenti, coinvolto fin dalla fase delle trattative finalizzate a stabilire i termini giuridici ed economici della prospettata integrazione.

Il Consiglio inoltre deliberò di estendere gli incarichi già conferiti agli advisor Goldman Sachs e Studio Legale Carbonetti e Associati per includervi l'assistenza nell'attività di studio e esecuzione della prospettata operazione di integrazione.

Si precisa, per completezza di informazione, che il Consiglio di Amministrazione della controllata Milano Assicurazioni, per quanto di propria competenza in relazione alla prospettata integrazione, deliberò anch'esso la nomina di un proprio comitato di amministratori indipendenti provvedendo a deliberare la nomina di un proprio advisor finanziario e di un proprio advisor legale.

Deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 19 marzo 2012

L'assemblea di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitasi il 19/03/2012 sotto la presidenza di Jonella Ligresti, deliberò, in merito all'ordine del giorno subordinatamente all'autorizzazione da parte dell'ISVAP e fatto salvo per quanto di seguito non specificato tutto quant'altro indicato nella relazione illustrativa del 29 gennaio 2012 degli amministratori per l'Assemblea cui si rinvia. La documentazione relativa all'Assemblea fu messa a disposizione degli azionisti, anche sul sito web della Capogruppo, nella sezione "Assemblea Straordinaria ed Ordinaria 16-19 marzo 2012".

L'aumento di capitale fu anzitutto finalizzato a garantire un rafforzamento patrimoniale del Gruppo Fondiaria SAI per assicurare il ripristino del margine di solvibilità richiesto ai sensi di legge e, più in generale, una strutturale solvibilità prospettica del Gruppo. Tale proposta si collocava pertanto nell'ambito del piano di intervento ai sensi degli artt. 227 e 228 del d.lgs. 209/05, richiesto dall'ISVAP con nota del 10 gennaio 2012, con la quale fu riscontrata la grave carenza del requisito di solvibilità corretta della Società. In sintesi, i proventi dell'aumento di capitale furono dunque finalizzati a ripristinare una stabile e duratura solvibilità, anche prospettica, della Società.

In data 29 gennaio 2012, contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di aumento di capitale, la Società ricevette la notizia dell'accordo raggiunto in pari data fra la controllante Premafin e Unipol Gruppo Finanziario (UGF), il quale prevede, fra l'altro, la fusione fra Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni.

In tale contesto, nel corso della medesima riunione del 29 gennaio 2012, il Consiglio deliberò di avviare le attività istruttorie funzionali ad una compiuta analisi del progetto di integrazione.

Alla stessa data, Mediobanca – che aveva assunto alla fine di dicembre l'incarico di organizzare un consorzio di garanzia in relazione all'ipotesi di aumento deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2011, per un importo di massimi € mil. 750 – formulò una nuova proposta per la strutturazione del consorzio di garanzia dell'aumento che, alla luce dell'accordo intervenuto tra Premafin ed Unipol, assumeva il perfezionamento del progetto d'integrazione in esso previsto.

La proposta di aumento di capitale, in questi termini, si inseriva nel più ampio ambito del progetto d'integrazione con il Gruppo Unipol. Con comunicato stampa del 15 marzo 2012, UGF pubblicò le prime stime quantitative degli obiettivi economico-finanziari della nuova entità combinata facente capo a UGF che sarebbe nata dall'integrazione. Come evidenziato nel citato comunicato stampa, si precisava che tali stime non furono condivise con Fondiaria-SAI e furono pertanto soggette ad ulteriori valutazioni ed approfondimenti congiunti con il management della Società.

Per altro verso, la delibera proposta ai soci avrebbe conservato efficacia – subordinatamente all'approvazione da parte dell'ISVAP – indipendentemente dall'operazione di integrazione, poiché la necessità di ripatrimonializzazione sottostante l'aumento di capitale prescindeva dall'ipotesi di integrazione medesima, la cui esecuzione era subordinata in ogni caso al verificarsi delle condizioni previste nel citato accordo. Se il progetto d'integrazione non fosse risultato più perseguibile, Fondiaria-SAI si sarebbe attivata senza indugio per ottenere le necessarie autorizzazioni al fine di dare corso all'esecuzione dell'aumento di capitale.

Gli impegni preliminari assunti da Mediobanca e dalle banche che manifestarono la disponibilità a partecipare al consorzio di garanzia per la sottoscrizione dell'aumento di capitale furono strettamente connessi al positivo esito della prospettata operazione di integrazione, non essendo stata fornita analoga garanzia per la Compagnia in ottica stand alone. Conseguentemente, le manifestazioni di disponibilità pervenute dalle banche del consorzio furono tra l'altro condizionate all'esecuzione del progetto di integrazione.

L'ISVAP ribadì l'urgenza di procedere senza indugio alle operazioni di rafforzamento patrimoniale, senza individuare un termine ultimo per il perfezionamento delle stesse. Sulla base della tempistica allo stato ipotizzata, si prevedeva che l'esecuzione dell'aumento di capitale potesse essere avviata nel corso del mese di maggio 2011. Tale tempistica presupponeva, entro tale data, il verificarsi delle condizioni alle quali era soggetto l'accordo tra Premafin ed Unipol e la definizione dei termini e delle condizioni dell'integrazione con Unipol.

Sulla base delle valutazioni preliminari effettuate, anche con il supporto dell'advisor incaricato Goldman Sachs, in data 29 gennaio u.s. in sede di primo esame dell'accordo raggiunto tra Premafin e UGF, emerse che – sotto il profilo delle motivazioni industriali – la prospettata integrazione avrebbe consentito la creazione del maggiore operatore assicurativo italiano nel settore Danni, con una quota di mercato di circa il 30% (dati 2010). Nel settore Vita la nuova entità si collocherebbe con una quota di mercato del 7% (dati 2010).

Deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 27 giugno 2012

L'assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitasi in data 27 giugno 2012 sotto la presidenza di Cosimo Rucellai, confermò – in via di cautela anche ai sensi dell'art. 2377, comma 8, cod. civ. – le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 19 marzo 2012. In particolare, l'assemblea deliberò, subordinatamente all'autorizzazione da parte dell'ISVAP:

1) di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio di FONDIARIA-SAI, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile;

2) di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria o di risparmio ogni n. 100 azioni, rispettivamente, ordinarie o di risparmio;

3) di approvare che la Società possa emettere nuove azioni di risparmio (le "Azioni di Categoria B") aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio già in circolazione (le "Azioni di Categoria A") ad eccezione di quanto segue:

   - prelazione, dopo quanto spettante alle Azioni di Categoria A, nel rimborso del capitale fino a concorrenza di un importo per azione pari alla parità contabile media delle azioni della medesima categoria, intesa come il rapporto di volta in volta esistente tra l'importo complessivo dei conferimenti a capitale nel tempo effettuati in sede di sottoscrizione delle Azioni di Categoria B ed il numero complessivo di Azioni di Categoria B esistenti (la "Parità Contabile delle Azioni di Categoria B");
   - dividendo privilegiato, dopo quello di euro 6,5 spettante alle Azioni di Categoria A, fino ad un importo pari al 6,5% della Parità Contabile delle Azioni di Categoria B;

- dividendo complessivo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie pari al 5,2% della Parità Contabile delle Azioni di Categoria B;
- prelazione, dopo quanto spettante alle Azioni di Categoria A, nel rimborso del capitale in caso di liquidazione fino a concorrenza di un importo pari alla Parità Contabile delle Azioni di Categoria B;

4) di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 1.100.000.000,00, comprensivo degli eventuali sovrapprezzi, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie ed Azioni di Categoria B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione, rispettivamente, ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di Azioni di Categoria A, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, del codice civile;

5) di modificare le disposizioni statutarie relative alla convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'assemblea deliberò inoltre di nominare alla carica di amministratore, fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione, il dott. Nicolò Dubini, che era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2012. Si precisa che il dott. Nicolò Dubini era stato candidato in occasione dell'assemblea del 24 aprile 2012 – che ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo – nella lista di maggioranza presentata dagli azionisti Premafin e Unicredit ed era risultato il primo dei non eletti. In tale sede, il dott. Dubini si è dichiarato indipendente ai sensi sia dell'art. 148 del TUF che del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione accertò con esito positivo la sussistenza di tali requisiti di indipendenza a seguito della cooptazione avvenuta, come detto, in data 10 maggio 2012.

Denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile

In data 19 marzo 2012 il Collegio Sindacale di Fondiaria SAI S.p.A. ha riferito in merito ad una denuncia presentata ai sensi dell'articolo 2408 secondo comma del codice civile in merito a fatti potenzialmente censurabili declinati all'interno della denuncia presentata in data 17 ottobre 2011 da Amber Capital Investment. Nel contesto di tale denuncia sono stati richiesti chiarimenti in merito alla operazione Atahotels, a talune operazioni immobiliari con parti correlate, alle consulenze immobiliari prestate nel tempo dall'Ing. Salvatore Ligresti. ai corrispettivi corrisposti per prestazioni di servizi da società riconducibili alla famiglia Ligresti - e, infine, i compensi deliberati in favore dei consiglieri di amministrazione negli esercizi 2008 - 2010.

Il Collegio Sindacale - nel corso dell'assemblea del 19 marzo 2012 - ha consegnato la relazione, che è stata posta a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito internet della Società, con cui viene data puntuale risposta ai quesiti posti dal denunciante.

Il Collegio Sindacale nella propria relazione, cui si rimanda integralmente per gli aspetti di dettaglio, ha inserito anche taluni suggerimenti al Consiglio di Amministrazione in merito ad alcune delle operazioni inserite all'interno della denuncia.

La denuncia introduce talune tematiche di natura procedurale e di rispetto dei presidi propedeutici all'effettuazione di operazioni infragruppo e con parti correlate che, come detto, sono state poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che effettuerà i necessari approfondimenti nonché le proprie valutazioni, con riferimento agli aspetti più strettamente inerenti le operazioni immobiliari, esaminate all'interno della denuncia.

Si ritiene quindi che i fatti riportati nella Relazione del Collegio non abbiano ripercussione sui processi di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio.

Gli eventuali profili di natura risarcitoria che dovessero emergere a seguito degli approfondimenti richiesti dal Collegio Sindacale saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

È stato affidato ad un comitato di amministratori indipendenti il compito di procedere all'individuazione di esperti indipendenti che, sotto il profilo economico, immobiliare e legale, possano assistere la Società nelle opportune analisi.

Nel corso della seduta assembleare del 27 giugno 2012, il Collegio Sindacale ha richiamato i contenuti della seconda integrazione alla relazione ex art. 2408 cod. civ. relativa alla denuncia presentata dal socio Amber Capital nonché i contenuti della relazione ex art. 2408 cod. civ. relativa alla denuncia presentata dal socio Finleonardo S.p.A. (entrambi tali documenti del Collegio Sindacale già pubblicati in data 25 giugno 2012 sul sito internet della Società). Tale ultima relazione segnalava che, "con lettera del 20 giugno 2012, la CONSOB ha contestato le «modalità di contabilizzazione delle riserve sinistri del Ramo RC Auto» con conseguente possibile non conformità del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2011 a quanto previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza". L'Amministratore Delegato ha riferito ai soci sull'argomento dando lettura di una nota che, è stata pubblicata sul sito internet della Società a completamento della relazione del Collegio Sindacale.

Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio

Si è riunita in data 13 aprile 2012, sotto la presidenza del Rappresentante Comune degli Azionisti di risparmio, l'Assemblea speciale di Fondiaria-SAI S.p.A. convocata su richiesta di un'azionista.

L'Assemblea ha deliberato a maggioranza di soprassedere alla votazione in merito all'esame della proposta di delibera di aumento di capitale sociale ed eventuale approvazione e all'esame ed approvazione rendiconto del Rappresentante Comune dell'ordine del giorno. Inoltre, ha deliberato a maggioranza di conferire mandato al Rappresentante Comune degli Azionisti di categoria di valutare, anche tramite professionisti all'uopo incaricati, la sussistenza di eventuali responsabilità in capo agli esponenti aziendali in relazione alla gestione pregressa e le eventuali azioni esperibili, tenuto conto anche delle risultanze della relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'articolo 2408 comma 2 del Codice Civile. Il mandato prevede inoltre che il Rappresentante Comune riferisca sull'esito delle verifiche ad una successiva Assemblea di categoria.

È stato infine deliberato a maggioranza di costituire un fondo per le spese a tutela dei comuni interessi - ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 58/98 - di complessivi Euro 500.000.

CONSOB, richieste di ulteriori informazioni

Con lettera in data 16 aprile 2012 CONSOB ha richiesto al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI S.p.A., ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, di rendere pubbliche le seguenti informazioni:

a) le valutazioni sottostanti la mancata segnalazione senza indugio alla CONSOB, ai sensi dell'art. 149, comma 3, del TUF, di irregolarità in relazione ai fatti oggetto della denuncia del socio Amber Capital LP del 17 ottobre 2011;
b) una sintesi delle criticità rilevate da codesto Collegio Sindacale in esito alle indagini svolte a seguito della sopra menzionata denuncia;
c) le eventuali ulteriori attività di indagine che codesto Collegio Sindacale abbia compiuto e intenda compiere, ai sensi dell'art. 151 del TUF, in merito ai fatti censurati dal socio Amber Capital LP;
d) le indicazioni fornite al Consiglio di Amministrazione sulla tempistica da rispettare per la realizzazione degli accertamenti allo stesso richiesti a seguito della denuncia del predetto socio;
e) le considerazioni circa l'osservanza da parte degli amministratori nel corso del tempo – e in particolare per gli esercizi cui si riferiscono i fatti censurati dal socio Amber Capital LP – degli obblighi di informativa previsti dall'art. 150, comma 1, del TUF;
f) informazioni sulle altre operazioni con parti correlate che il Collegio Sindacale ha ritenuto meritevoli di approfondimento e sugli esiti (o sullo stato di avanzamento) degli approfondimenti svolti su tali operazioni, anche con riguardo alla correttezza delle procedure seguite e alla convenienza per la Società delle operazioni medesime;
g) una sintesi dei rilievi notificati dall'ISVAP in data 29 settembre 2011 e delle misure correttive poste in essere al riguardo della Società o in corso di attuazione, con una valutazione di codesto Collegio sull'efficacia di tali misure;
h) le motivazioni per cui, pur in presenza delle criticità di cui al precedente punto b) e dei rilievi mossi dall'ISVAP di cui al precedente punto g), codesto Collegio Sindacale, abbia mantenuto una valutazione di affidabilità del sistema di controllo interno della Società;
i) informazioni sull'attivazione dei poteri previsti dall'art. 238 del D. Lgs. N. 209/2005 e valutazioni sull'attivazione dei poteri previsti dall'art. 2393, cod. civ..

La CONSOB ha altresì previsto che "Le suddette informazioni, unitamente alle presenti richieste, dovranno essere messe a disposizione del pubblico entro le ore 20,00 del 19 aprile 2012, in allegato alla Relazione in oggetto.

Con le modalità previste dalla Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti, dovrà inoltre essere pubblicato un comunicato stampa con il quale rendere note al mercato l'intervenuta integrazione informativa e le presenti richieste, indicando le modalità con cui tali informazioni sono messe a disposizione del pubblico.

In ottemperanza alle richieste della Consob, in data 19 aprile 2012 è stata depositata una Integrazione alla Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci sui risultati del Bilancio Fondiaria-SAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011 e sull'attività svolta, unitamente ai seguenti allegati: 1) sintesi Relazione ex art. 2408 c.c.; 2) Relazione integrativa ex art. 2408 c.c.; 3) lettera Arepo e Palladio Finanziaria del 16 aprile 2012; 4) lettera Collegio Sindacale 18 aprile 2012 con allegata lettera del 12 aprile 2012 del Collegio Sindacale al Consiglio di Amministrazione della Società.

La documentazione di cui sopra è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Assemblea Ordinaria 23/24 aprile 2012.

Integrazioni richieste da CONSOB alla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011

Su richiesta della CONSOB del 16 aprile 2012 ai sensi dell'art. 114, comma 5, del d. lgs. 58/98 (il "TUF"), il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. in data 19 aprile 2012 ha approvato alcune integrazioni alla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 31 marzo 2012 ai sensi dell'art. 154-ter del TUF ed alla relazione sulla remunerazione pubblicata in data 31 marzo 2012 ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.
Le citate integrazioni e le relative richieste della Consob formulate con comunicazione del 16 aprile 2012 sono state messe a disposizione del pubblico. La documentazione è disponibile sul sito internet della Società (www.gruppofondiariasai.it), presso la sede legale della Società (corso Galileo Galilei n. 12, Torino) e presso Borsa Italiana S.p.A.

Progetto di Integrazione con il Gruppo Unipol

Analisi delle valutazioni e delle stime effettuate

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI, riunitosi il 19 aprile 2012, ha esaminato le valutazioni e le stime effettuate, anche con il supporto degli advisor, in relazione alle ipotesi di
(i) linee guida di piano industriale combined e possibili sinergie risultanti dall'integrazione con il Gruppo Unipol e
(ii) solvency margin pro-forma, anche prospettico, della società risultante dalla prospettata fusione.

Il Consiglio ha, in relazione a tali aspetti, valutato positivamente la sussistenza dei presupposti di percorribilità dell'integrazione.

Sotto il profilo delle valutazioni ai fini di concambio, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato, alla luce degli approfondimenti effettuati dai propri advisor, la proposta del Gruppo Unipol e, in particolare, la condizione che prevede una partecipazione pari al 66,7% di Unipol Gruppo Finanziario nel capitale sociale ordinario di Fondiaria-SAI quale società incorporante nella prospettata fusione.

Sebbene gli elementi disponibili indicavano che tale condizione implicasse un intervallo potenziale di partecipazioni per gli azionisti di minoranza di Fondiaria-SAI che non coincideva con le valutazioni effettuate dagli advisor finanziari, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che, nello specifico contesto aziendale e di mercato, la proposta del Gruppo Unipol consenta comunque di proseguire nell'approfondimento dell'operazione.

In particolare, anche in conformità all'orientamento espresso dal comitato di amministratori indipendenti, costituito in conformità alla procedura in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio ha ritenuto che, al fine di pervenire ad un giudizio in ordine ai valori economici ai fini di concambio, sia necessario avviare un confronto con il Gruppo Unipol per valutare congiuntamente possibili adeguamenti, anche in relazione alla struttura dell'operazione, che ne possano incrementare la convenienza per gli azionisti di Fondiaria-SAI.

Aggiornamento Progetto di Integrazione con il Gruppo Unipol

In data 6 giugno 2012, ad esito di articolati confronti negoziali fra le parti coinvolte nel Progetto di Integrazione, Unipol ha inviato a Fondiaria SAI, Premafin e Milano Assicurazioni una proposta avente ad oggetto l'indicazione delle percentuali attese di partecipazione al capitale ordinario di Fondiaria SAI post Fusione da attribuire ai soggetti partecipanti al Progetto di Integrazione. Tale proposta prevede l'attribuzione delle seguenti percentuali di partecipazione:

- Unipol 61,00%
- Altri Azionisti Fondiaria-SAI 27,45%
- Altri azionisti Milano Assicurazioni 10,70%
- Altri azionisti Premafin 0,85%

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI in data 11 giugno 2012 ha deliberato, a maggioranza, di comunicare ad Unipol la propria disponibilità a procedere all'ulteriore definizione della prospettata Fusione sulla base della proposta del 6 giugno 2012, e precisamente sulla base di una partecipazione degli attuali soci ordinari di Fondiaria-SAI diversi da Premafin, pari al 27,45% del capitale ordinario.
La delibera è stata assunta previo parere favorevole, espresso a maggioranza, del Comitato di Amministratori Indipendenti istituito ai sensi della procedura parti correlate, che ha motivato la propria decisione con la circostanza che la controproposta di Unipol, pur collocandosi al di fuori dell'intervallo di valori preliminarmente indicati dagli *advisor* finanziari, risponde all'interesse degli azionisti alla luce del peculiare contesto aziendale, in presenza in particolare di una richiesta di urgente ripatrimonializzazione avanzata dall'ISVAP ai sensi della disciplina di settore in tema di margine di solvibilità corretto.

In data 20 giugno 2012, la Banca d'Italia ha autorizzato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 385/93, Finsoe e Unipol all'assunzione della partecipazione di controllo di Banca Sai e ha rilasciato il nulla osta, ai sensi dell'art. 15 del TUF, per l'assunzione del controllo di Sai Mercati Immobiliari SIM, Sai Investimenti SGR e di una partecipazione del 18% del capitale di Hines SGR.
Sempre in data 20 giugno 2012, ISVAP ha deliberato di autorizzare ai sensi dell'art. 68 del Codice delle Assicurazioni Private, Finsoe S.p.A. all'assunzione, per il tramite di Unipol e nell'ambito del Progetto di Integrazione, del controllo di Premafin e del Gruppo Fondiaria SAI, prescrivendo una serie di impegni in capo a Finsoe S.p.A. e a Unipol, rispettivamente nella qualità di società posta al vertice del conglomerato Unipol e di capogruppo del gruppo assicurativo post acquisizione.

In data 20 giugno 2012, l'AGCM, a seguito dell'avvio dell'istruttoria sul Progetto di Integrazione del 26 aprile 2012 (nell'ambito del quale aveva disposto la sospensione dell'operazione, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 287/90, con riferimento alle attività suscettibili di produrre effetti irreversibili, tra le quali l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Premafin nonché ogni attività riguardante la condivisione di un piano industriale congiunto, consentendo per converso la prosecuzione del negoziato sui concambi e delle attività relative all'Aumento di Capitale) ha notificato a Unipol, Unipol Assicurazioni, Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni, Mediobanca e Assicurazioni Generali S.p.A. (congiuntamente, le "Parti Istruttoria AGCM"), il provvedimento finale della procedura deliberato dall'AGCM in data 19 giugno 2012 pubblicamente disponibile sul sito dell'AGCM www.agcm.it (cui si rinvia per ulteriori informazioni).

Il Provvedimento è condizionato all'assunzione di alcune misure ed impegni a carico delle Parti Istruttoria AGCM: l'Autorità ha infatti deciso che l'integrazione tra il gruppo Unipol e il gruppo Premafin / Fondiaria-SAI può essere autorizzata a fronte di stringenti misure in grado di sciogliere i legami con Mediobanca (che controlla Generali, principale concorrente sui mercati interessati dall'operazione) e di ridurre, attraverso la cessione di *asset*, la posizione dominante altrimenti acquisita nei mercati danni (in particolare per le polizze RC Auto) a livello nazionale e, per quanto riguarda la distribuzione delle polizze, in 93 province.
Le misure prescritte sono raggruppabili, in funzione dell'oggetto, in tre tipologie: (i) misure volte a garantire cessione di asset (ii) misure finalizzate a superare i legami azionari e finanziari tra la nuova entità e Mediobanca, e (iii) misure a carico di Mediobanca.

In data 25 giugno 2012 Unipol e Premafin hanno comunicato al mercato di aver concordato:

- con riferimento a quanto indicato dalla CONSOB, con provvedimenti del 22 e 24 maggio 2012, recanti la risposta al quesito formulatole da Unipol in relazione al riconoscimento dell'esenzione dall'OPA obbligatoria delle varie fasi del Progetto di Integrazione, (i) di modificare l'accordo di manleva sottoscritto tra Unipol e Premafin in data 29 gennaio 2012 per limitarne l'operatività esclusivamente nei confronti e in favore degli amministratori e sindaci di Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e delle rispettive controllate, in carica nel periodo 2007-2011, che non detenessero, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società controllate, azioni Premafin alla data del 29 gennaio 2012;
  (ii) di limitare il diritto di recesso, nel contesto della Fusione sicché tale diritto di recesso non spetti agli azionisti di riferimento di Premafin e ciò impregiudicata ogni futura valutazione in merito all'esclusione del diritto di recesso a tutti gli azionisti Premafin nell'ambito della Fusione;

- con riferimento alle condizioni sospensive dell'accordo del 29 gennaio 2012, (i) di dare atto che le condizioni sospensive di cui al paragrafo 3.1, punto (vii), lettere (y) (ridefinizione degli accordi con le banche creditrici di Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e delle altre società del gruppo) e (z) (cancellazione dei pegni sulle azioni Fondiaria SAI detenute da Premafin e Finadin da parte delle rispettive banche finanziatrici), punto (ix) (approvazione del progetto di Fusione) e punto (xi) (dimissioni di almeno la maggioranza degli amministratori di Finadin, Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e loro controllate rilevanti) dell'accordo si intenderanno rinunziate dalle parti, subordinatamente all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale ovvero, se precedente, all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Unipol, restando inteso che le attività relative alla Fusione proseguiranno senza soluzione di continuità, al fine di approvare il progetto di Fusione nei tempi tecnici strettamente necessari; (ii) di riconoscere che quanto indicato nel precedente punto (i) è stato accettato da Unipol (a) fermo restando l'impegno in buona fede di Premafin, senza obbligo di risultato, a far sì che almeno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, ancorché nominati nell'esercizio 2012, di Finadin S.p.A., Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e loro controllate rilevanti rassegnino le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica ricoperta e (b) ferma restando la condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 punto (x) dell'accordo (dimissioni di almeno la maggioranza degli amministratori di Premafin).

Sentenza dichiarativa di fallimento di Imco S.p.A. in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI riunitosi in data 14 giugno 2012 ha preso atto della sentenza di fallimento emessa dalla seconda sezione civile nei confronti di Imco S.p.A. in liquidazione ("*Imco*") nonché di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. ("*Sinergia*") in liquidazione. I rapporti in essere del Gruppo Fondiaria SAI al 30 settembre 2012 sono rimasti invariati rispetto al 30 giugno 2012 come da importi di seguito indicati:

- € mil. 101,7 vantati da Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. relativi all'iniziativa di Via Fiorentini in Roma. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a € mil. 52,9;
- € mil. 77,4 vantati da Milano Assicurazioni S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di Milano via De Castillia. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a € mil. 25,5;
- € mil. 23,3 vantati da Immobiliare Fondiaria SAI S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di San Pancrazio Parmense (PR). Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a € mil. 7,8;
- € mil. 7,2 vantati da Nuove Iniziative Toscane S.p.A. verso Europrogetti S.p.A. per acconti su lavori di progettazione. Si segnala che l'importo è stato completamente svalutato;
- € mil. 21,4 relativi a crediti vantati da BancaSai nei confronti del Gruppo Imco – Sinergia, di cui € mil. 10,7 circa rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontava a € mil. 12,8 al 30/6/2012 ed è stato interamente svalutato al 30/9/2012;
- € mil. 3,5 circa, al netto della riassicurazione, relativi a polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Imco - Sinergia, questi ultimi già rendicontati nel costo dei sinistri.
  A livello di esposizione, sempre su polizze fidejussorie, si segnalano, al netto dell'effetto riassicurativo, ulteriori € mil. 8,3.

La CONSOB autorizza la pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e di risparmio Fondiaria-SAI S.p.A.

In data 12 luglio CONSOB ha autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e di azioni di risparmio di categoria B agli aventi diritto rispettivamente titolari di azioni ordinarie e di azioni di risparmio di Categoria A e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e di risparmio di Categoria B di nuova emissione (l'"Offerta").

Il calendario dell'Offerta prevedeva che i diritti di opzione, validi per sottoscrivere le azioni, fossero negoziabili in Borsa dal 16 luglio 2012 al 25 luglio 2012 compresi e che fossero esercitati, a pena di decadenza, a partire dal 16 luglio 2012 fino al 1° agosto 2012 compresi (il "Periodo di Offerta"). I risultati dell'Offerta sono stati comunicati entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, i diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta sono stati offerti in Borsa per almeno cinque giorni di mercato aperto ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ.

Si ricorda che, come indicato nel comunicato stampa del 5 luglio u.s., l'avvio dell'aumento di capitale era subordinato alla costituzione del consorzio di garanzia entro la mattinata del giorno successivo. La costituzione di detto consorzio e l'elenco dei relativi partecipanti è stato reso noto tramite apposito comunicato stampa.

Era inoltre previsto che Unipol si impegni irrevocabilmente nei confronti della Società a sottoscrivere integralmente le azioni di risparmio di categoria B eventualmente rimaste inoptate all'esito dell'offerta in Borsa, per un controvalore massimo pari a circa € mil. 182. L'assunzione di tale impegno è stata formalizzata contestualmente agli altri impegni di garanzia ed è stata resa nota con il medesimo comunicato stampa relativo alla costituzione del consorzio di garanzia.

Unipol ha rappresentato che il proprio impegno di sottoscrizione sarebbe avvenuto attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie già disponibili.

Si ricorda che Premafin Finanziaria S.p.A. e Finadin S.p.A. hanno assunto l'impegno a sottoscrivere integralmente la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale della Società, subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A. deliberato in esecuzione dell'accordo sottoscritto tra quest'ultima e Unipol Gruppo Finanziaria S.p.A. in data 29 gennaio 2012 e alla puntuale esecuzione da parte delle banche incaricate delle istruzioni irrevocabili di pagamento ricevute.

Fondiaria-SAI, ai fini dell'Offerta, è stata assistita da Goldman Sachs in qualità di advisor finanziario.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Torino, Corso Galilei n. 12 e sul sito internet dell'Emittente, www.fondiaria-sai.it.

Restano ferme le condizioni finali dell'aumento di capitale deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI nella riunione del 5 luglio 2012, che – si ricorda – in esecuzione della delibera dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2012, aveva deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 1.098.691.357,68 (comprensivi di sovrapprezzo) mediante emissione di:

- massime n. 916.895.448 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie della Società al prezzo di Euro 1 per azione, di cui Euro 0,435 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 252 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione ordinaria posseduta, per un controvalore massimo pari ad Euro 916.895.448. Il prezzo di emissione comportava uno sconto di circa il 24,7% sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 5 luglio 2012.

- massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di Categoria B, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai soci titolari di azioni di risparmio di Categoria A della Società al prezzo di Euro 0,565 per azione, da imputare interamente a capitale, nel rapporto di n. 252 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione di risparmio posseduta, per un controvalore massimo pari ad Euro 181.795.909,68. Il prezzo di emissione comportava uno sconto di circa il 24,9% sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni di risparmio di Categoria A, calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 5 luglio 2012.

Acquisizione, da parte di Unipol Gruppo Finanziario, del controllo diretto di Premafin e quindi del Gruppo Fondiaria SAI

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 19 luglio 2012 da parte di Unipol Gruppo Finanziario, dell'aumento di capitale Premafin ad essa riservato, Premafin e Finadin hanno sottoscritto l'aumento di capitale di Fondiaria-SAI S.p.A. per la quota di propria competenza. Sono state sottoscritte e liberate complessive n. 339.541.776 azioni ordinarie di nuova emissione al prezzo di Euro 339.541.776.

Per effetto di quanto sopra, Unipol Gruppo Finanziario ha acquisito il controllo di Premafin e dunque anche del Gruppo Fondiaria SAI.

Aumento di capitale in opzione: chiuso il periodo di offerta

In data 1° agosto 2012 si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti di massime n. 916.895.448 azioni ordinarie e di massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, le cui condizioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2012 in esecuzione dei poteri conferitigli dall'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012.
Durante il periodo di offerta in opzione, compreso tra il 16 luglio 2012 ed il 1 agosto 2012 (estremi inclusi), sono stati esercitati n. 2.484.113 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 625.996.476 Azioni Ordinarie e n. 283.366 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 71.408.232 Azioni di Risparmio B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, pari rispettivamente al 68,273% del totale delle Azioni Ordinarie ed al 22,193% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 666.342.127,08.
Al termine del Periodo di Offerta, risultavano pertanto non esercitati n. 1.154.361 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 290.898.972 Azioni Ordinarie e n. 993.470 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 250.354.440 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 31,727% del totale delle Azioni Ordinarie offerte ed al 77,807% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 432.349.230,60.
I Diritti di Opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da Fondiaria-SAI S.p.A. nelle date che sono state successivamente comunicate con apposito avviso redatto ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Standard&Poor's alza il rating a B+ e assegna Creditwatch "Positive"

In data 9/8/2012 l'agenzia Standard & Poor's ha elevato a "B+" da "B" il rating di Fondiaria-SAI S.p.A. e della sua controllata principale Milano Assicurazioni S.p.A., nonché della sua controllata SIAT S.p.A., assegnando inoltre Creditwatch "positive" (rispetto al precedente "developing").
L'innalzamento del giudizio è conseguenza della migliorata patrimonializzazione di Fondiaria-SAI per effetto dell'aumento di capitale in corso di esecuzione con riguardo alla parte sottoscritta alla data, pari a circa il 61%.
La revisione in positivo del Creditwatch riflette inoltre la prospettata fusione tra la Società e Unipol Assicurazioni e, quindi, i potenziali effetti benefici di tale integrazione in termini di capacità finanziaria di Fondiaria-SAI post fusione.

Aumento di capitale in opzione Fondiaria-SAI S.p.A.: risultati definitivi

In data 10/09/2012 si è conclusa l'offerta in opzione (l'"Offerta") di massime n. 916.895.448 nuove azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e di massime n. 321.762.672 nuove azioni di risparmio di categoria B (le "Azioni di Risparmio B" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "Azioni") rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, le cui condizioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 luglio 2012 in esecuzione dei poteri conferitegli dall'Assemblea straordinaria della Società del 27 giugno 2012 (l'"Aumento di Capitale").

Durante il periodo di offerta in opzione agli azionisti (16 luglio 2012 – 1 agosto 2012, il "Periodo di Offerta") sono stati esercitati n. 2.484.113 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 625.996.476 Azioni Ordinarie e n. 283.366 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 71.408.232 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 68,273% delle Azioni Ordinarie e al 22,193% delle Azioni di Risparmio B complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 666.342.127,08.

Si ricorda che, in forza degli impegni di sottoscrizione assunti: n. 1.195.406 diritti di opzione sono stati esercitati dall'azionista Premafin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni per la sottoscrizione di n. 301.242.312 Azioni Ordinarie, per un controvalore complessivo pari ad Euro 301.242.312,00; n. 151.982 diritti di opzione sono stati esercitati dall'azionista Finadin S.p.A. per la sottoscrizione di n. 38.299.464 Azioni Ordinarie, per un controvalore complessivo pari ad Euro 38.299.464,00.

Nel corso dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle Azioni non esercitati al termine del Periodo di Offerta sono stati venduti, per conto della Società, per il tramite di EQUITA SIM S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile (l'"Offerta in Borsa"), tutti i n. 1.154.361 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di Azioni Ordinarie e tutti i n. 993.470 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di Azioni di Risparmio B. A fronte di tali diritti, entro la data odierna è intervenuta la sottoscrizione di n. 93.158.100 Azioni Ordinarie e n. 9.745.344 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 10,16% del totale delle Azioni Ordinarie e al 3,03% del totale delle Azioni di Risparmio B, per un controvalore complessivo pari ad Euro 98.664.219,36.

Risultavano, pertanto, non sottoscritte n. 197.740.872 Azioni Ordinarie, pari al 21,57% del totale delle Azioni Ordinarie offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 197.740.872,00 e n. 240.609.096 Azioni di Risparmio B, pari al 74,78% del totale delle Azioni di Risparmio B offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 135.944.139,24.

Le Azioni di cui sopra sono state sottoscritte in data 13/9:

- quanto alle Azioni Ordinarie, dalle banche del consorzio di garanzia Barclays Bank Plc, Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG (succursale di Londra), Mediobanca S.p.A., Nomura International Plc, UBS Limited e UniCredit Bank AG in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Bookrunners e da Banca Akros S.p.A., Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Carige S.p.A. e Centrobanca S.p.A. in qualità di Co-lead Managers ai sensi dell'accordo di garanzia stipulato in data 13 luglio 2012;

- quanto alle Azioni di Risparmio B, da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") ai sensi dell'impegno da questo assunto nell'ambito dell'accordo di garanzia di cui sopra.

A seguito di tale sottoscrizione da parte delle banche del consorzio di garanzia e di UGF, l'Aumento di Capitale si è concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 916.895.448 Azioni Ordinarie e delle n. 321.762.672 Azioni di Risparmio B complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.098.691.357,68.

Il nuovo capitale sociale della Società risulta pertanto pari ad Euro 1.194.572.973,80 diviso in n. 920.565.922 Azioni Ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 321.762.672 Azioni di Risparmio B tutte prive di indicazione del valore nominale. La relativa attestazione ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Torino nei termini di legge.

Nomina di un commissario ad acta di Fondiaria-SAI

L'ISVAP, con nota del 15 giugno 2012, aveva riscontrato la presenza di gravi irregolarità nella gestione della Società rilevanti ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 229 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209, che prevede in particolare la possibilità per ISVAP di nominare un commissario ad acta.
Con riferimento ai comunicati stampa emessi dal Gruppo il 18 giugno 2012, il 19 giugno 2012, il 26 giugno 2012 e il 2 agosto 2012, con i quali era stata data informativa circa lo stato di avanzamento degli approfondimenti avviati da parte della Società con riferimento alle operazioni oggetto di contestazione ed era stata resa nota la decisione del Consiglio di Amministrazione di convocare, entro il termine ultimo del 31 ottobre 2012, l'assemblea dei soci per le azioni sociali di responsabilità, previa individuazione da parte del Comitato degli amministratori indipendenti all'uopo incaricato dei destinatari delle azioni, delle singole condotte censurabili e dei danni provocati, in data 12/09/2012, l'ISVAP ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società non siano state idonee a determinare un mutamento della situazione che ha condotto alle contestazioni di cui alla richiamata propria nota del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto – l'inerzia di Fondiaria SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.
Pertanto, ISVAP - ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 - ha nominato ai sensi della predetta norma il prof. Matteo Caratozzolo quale commissario ad acta di Fondiaria SAI, anche nella sua qualità di capogruppo, con l'incarico di porre in essere i seguenti atti, necessari per rendere la gestione conforme alla legge:

1) "con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione nella nota ISVAP n. 32-12-000057 del 15 giugno 2012, considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità:
   - individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI e delle società dalla stessa controllate;
   - determinare il danno riconducibile all'operato e alle omissioni dolose o colpose dei predetti soggetti in tutte le sue varie componenti;
2) in esito ed in conseguenza agli atti di cui al punto 1), promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI e delle società controllate;
3) esercitare, per le finalità di cui ai punti 1) e 2), i poteri che spettano a Fondiaria-SAI quale Capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate.

Il predetto incarico dovrà concludersi entro il 31 gennaio 2013".

Operatività con parti correlate

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2012 non sono state effettuate nuove e/o significative operazioni con parti correlate.

Per quanto concerne i rapporti della Milano Assicurazioni S.p.A. con le altre parti correlate segnaliamo che fra le attività sono compresi € mil. 78,4 di crediti verso società gruppo Imco-Sinergia (di cui € mil. 52,9 verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero e € mil. 25,5 verso Imco) derivanti dai versamenti effettuati a dette società da Milano Assicurazioni in relazione a due operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura stipulate in esercizi precedenti. L'importo è iscritto al netto di una rettifica di valore di € mil. 61,6 effettuata a seguito della sentenza di fallimento emessa dalla seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano in data 14 giugno 2012 contro le suddette società. Si ricorda che nel bilancio 2011, in relazione alle citate iniziative immobiliari, era già stata iscritta una rettifica di valore complessiva di € mil. 42,5, sulla base di una valutazione effettuata da parte di esperti indipendenti.

Le citate operazioni immobiliari hanno formato oggetto di commento nei precedenti bilanci e nella reportistica infrannuale. Si ricorda comunque preliminarmente in questa sede che:

- nell'esercizio 2003 Milano Assicurazioni effettuò un'operazione immobiliare che prevedeva la cessione alla Società *Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero* di un'area edificabile situata a Roma in via Fiorentini e l'acquisto dalla stessa del complesso immobiliare da realizzarsi sull'area in questione al prezzo di € mil. 110, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2009. Per tale operazione, Milano Assicurazioni ha versato ad *Avvenimenti e sviluppo Alberghiero* acconti per un importo complessivo di circa € mil. 102. I pagamenti risalgono tutti a precedenti esercizi in quanto già da tempo i lavori sono sospesi in attesa della stipula di una nuova Convenzione con il Comune di Roma in sostituzione della Convenzione dell'8 agosto 2000;

- nell'esercizio 2005 Milano Assicurazioni effettuò una operazione analoga, che prevedeva la cessione alla società Imco del terreno situato a Milano in Via Confalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola) e l'acquisto dalla stessa Imco di un immobile adibito ad uso terziario da costruire sul citato terreno, al prezzo complessivo di € mil. 99,1, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2011. Gli acconti complessivamente contabilizzati da Milano Assicurazioni per tale operazione ammontano a € mil. 77,4, di cui € mil. 8 capitalizzati nel corso dell'esercizio 2012;

- nel bilancio 2011 tali operazioni, classificate fra gli investimenti immobiliari, sono state oggetto di rettifiche di valore effettuate in base a valutazioni aggiornate redatte da esperti indipendenti. In particolare il valore di carico dell'iniziativa di Roma, Via Fiorentini è stato ridotto di € mil. 29,9 mentre la rettifica operata per l'operazione riguardante l'area posta in Milano, Via Confalonieri – Via De Castillia è stata pari a € mil. 12,6.

Ciò premesso:

- nel corso dell'esercizio corrente, le suddette parti correlate hanno chiesto il pagamento di ulteriori somme a fronte di presunte varianti ai piani originari. Si è ritenuto che tali richieste non fossero fondate e sono state pertanto al momento rigettate;

- in data 14 giugno 2012 la seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano ha emesso nei confronti di Imco e Sinergia una sentenza dichiarativa di fallimento. A seguito di tale sentenza il valore di carico di tali iniziative immobiliari, che fino al bilancio 2011 era iscritto alla voce Investimenti Immobiliari è stato stornato e rilevato alla voce Altri Crediti. Le citate operazioni prevedevano infatti che Milano Assicurazioni sarebbe divenuta proprietaria di tali immobili solo una volta che questi fossero stati ultimati e collaudati e i contratti non erano assistiti da specifiche garanzie. La dichiarazione di fallimento espone quindi la compagnia al rischio di perdere il diritto alla consegna degli immobili in corso di realizzazione, rimanendo creditrice delle somme versate a titolo di acconto.

La valutazione dei crediti al valore di presumibile realizzo, effettuata da un esperto indipendente, ha comportato una rettifica di € mil. 61,6 a carico del conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2012 (di cui € mil. 20,8 in relazione ad Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero ed € mil. 40,8 in relazione a Imco). A seguito di tale rettifica i crediti verso le citate società sono iscritti per l'importo di € mil. 78,4 a fronte di un valore originario di circa € mil. 179.

In riferimento alle restanti operazioni immobiliari poste in essere da altre società del gruppo, ricordiamo che tra le attività sono compresi:

- € mil. 92,4 sono costituiti dalla valorizzazione a magazzino dell'iniziativa immobiliare che ha per oggetto la costruzione del Porto Turistico di Loano. L'ammontare capitalizzato da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l., per il tramite della controllata Marina di Loano S.p.A. è di € mil. 92,4 e comprende quanto corrisposto negli esercizi precedenti, nei confronti della società Marcora Costruzioni S.p.A.. Si rileva inoltre che la valorizzazione a magazzino comprende € mil. 9,6 sostenuti verso la società Sepi 97 S.r.l. per lavori di progettazione, nonchè € mil. 2,6 verso I.C.E.IN. S.p.A. ed € mil. 1 verso Imco S.p.A. per opere edilizie;
- € mil. 7,8 vantati da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. nei confronti di Imco S.p.A., riferiti agli acconti versati a fronte dell'acquisto di cosa futura rappresentata dalla costruzione del complesso ricettivo alberghiero, con annesso centro benessere, in fase di realizzazione nel Comune di S. Pancrazio Parmense (Parma) La Società ha affidato la valutazione dell'iniziativa al 31/12/2011 ad un esperto indipendente. A fronte di tale valutazione la Società ha provveduto alla svalutazione dell'asset per un totale di circa € mil. 11,7. In seguito al fallimento della controparte è stata effettuata, nel corso del 2012, un'ulteriore svalutazione di € mil. 3,8.
- L'importo di € mil. 7,2, corrisposto dalla controllata Nuove Iniziative Toscane S.r.l. alla società Europrogetti S.r.l., per lavori di progettazione nell'Area Castello (FI), è stato trasferito dalle rimanenze di attivo circolante ai crediti versofornitori per acconti ed è stato interamente svalutato nel corso del 2012;
- € mil. 5,8 sono costituiti dalla valorizzazione a magazzino delle opere di smantellamento e ricostruzione dell'area di proprietà della controllata Meridiano Secondo S.r.l., sia nel trimestre in corso, sia in esercizi precedenti nei confronti della parte correlata I.C.E.IN. S.p.A., unitamente ad € mil. 2,2 per attività di progettazione sostenute con MI.PR.AV. S.r.l.;
- € mil. 1,4 sono valorizzati da Tikal Re Fund nei confronti di I.C.E.IN. S.p.A. per spese incrementative su immobili di proprietà.

In relazione a tali iniziative immobiliari, si evidenzia che nel corso del 2012 sono stati versati da parte di Milano Assicurazioni S.p.A. nei confronti di Im.co S.p.A. € mil. 11,2; da parte di Tikal Re Fund nei confronti di I.C.E.IN. S.p.A. € mil. 1,7 e da parte di Immobiliare Lombarda nei confronti di SO.GE.PI. S.r.l. € mil. 1,2.

Al 30 settembre 2012 l'esposizione creditoria nei confronti del Gruppo Imco- Sinergia è rimasta invariata rispetto a giugno 2012 ed è pari a nominali € mil. 231 circa (per un valore contabile alla stessa data di € mil. 86 circa per effetto delle svalutazioni già recepite per € mil. 86 circa.

Per quanto riguarda i flussi finanziari in entrata di natura assicurativa verso Altre Parti Correlate, essi derivano principalmente dai premi che il Fondo Pensione Cassa di Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI e il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI S.p.A. hanno versato in corso d'anno alla società, ed ammontano a € mil. 14,8 per Fondiaria-SAI e € mil. 8 per Milano Assicurazioni S.p.A.. Tali versamenti sono finalizzati all'investimento in polizze Vita dei contributi raccolti dagli iscritti.

I flussi finanziari in uscita di natura assicurativa verso Altre Parti Correlate si riferiscono a:

- versamento di contributi a carico delle società del Gruppo, a favore dei Fondi Pensione Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Fondiaria SAI per € mil. 8. Tali versamenti sono regolati dagli accordi contrattuali in vigore;
- liquidazione di sinistri, a fronte di risarcimenti effettuati per riscatto o scadenze di polizze Vita per € mil. 12,8;
- compensi provvigionali corrisposti ad intermediari di assicurazioni per € mil. 21,7, (di cui € mil. 20,6 verso Unicredit S.pA. da parte di Incontra Assicurazioni S.p.A).

Nei confronti della Controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. € mil. 3,3 sono relativi al possesso, da parte di Milano Assicurazioni S.p.A., dell'obbligazione Unipol 28.07.03/23 suborbinato TV.

Per quanto riguarda i rapporti che hanno originato attività di natura finanziaria verso Altre Parti Correlate si segnalano:

- € mil. 133 riguardano, la sottoscrizione di obbligazioni emesse da Unicredit S.p.A. da parte rispettivamente di Milano Assicurazioni S.p.A. per € mil. 78 e di Fondiaria-SAI S.p.A. per € mil. 55;
- € mil. 4,6 a fronte dell'erogazione di affidamenti concessi dalla controllata BancaSai a soggetti diversi dalle fallite Imco e Sinergia (prevalentemente persone fisiche);
- € mil. 27,9 relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo Fondiaria SAI presso Unicredit S.p.A.;
- € mil. 17,1 relativi al credito vantato rispettivamente da Fondiaria- Sai S.p.A. per € mil. 13,6 e da Milano Assicurazioni S.p.A. per € mil. 3,5 nei confronti di Unicredit S.p.A., in relazione al Margin Call Unicredit Bank che è stato versato alla controparte a fronte delle variazioni di mercato degli strumenti derivati sottostanti;

I flussi di cassa in uscita di natura finanziaria verso società Collegate riguardano i versamenti di € mil. 9 nei confronti della collegata Garibaldi S.c.a. e € mil. 2,6 nei confronti della collegata HEDF Isola S.c.s.,a fronte di investimenti di natura partecipativa effettuati da Milano Assicurazioni S.p.A.;

I flussi di cassa in uscita di natura finanziaria verso la controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A si riferiscono al pagamento di commissioni per l'aumento di capitale per un totale di € mil. 8,7, a fronte della sottoscrizione da parte di quest'ultima delle azioni di risparmio inoptate nello scorso mese di settembre.

Organizzazione di vendita e personale

Al 30/09/2012 l'Organico di Gruppo era costituito da 7.411 dipendenti (7.591 al 31/12/2011) e composto come segue:

	30/09/2012	31/12/2011
Società italiane	5.901	5.929
di cui Capogruppo	2.561	2.564
Società estere	1.510	1.662
Gruppo Fondiaria SAI S.p.A.	**7.411**	**7.591**

Nella tabella sopra riportata non è compreso il personale stagionale di Atahotels, pari a 545 lavoratori al 30/09/2012 (88 al 31/12/2011).
Si segnala inoltre che tra i dipendenti delle società estere sono compresi 541 agenti.

Con riferimento al 30/09/2012, la distribuzione territoriale delle Agenzie Fondiaria-SAI S.p.A. è la seguente:

	Totale al 30/09/2012	Totale al 31/12/2011
Nord	600	619
Centro	293	302
Sud	309	315
TOTALE	**1.202**	**1.236**

Con riferimento al Gruppo si segnala che le agenzie al terzo trimestre 2012 erano 3.118 (3.219 al 31/12/2011), operanti attraverso 2.460 punti vendita (2.521 al 31/12/2011) rappresentanti il tradizionale canale di distribuzione.

Comunicazione

Sponsorizzazioni
Il Gruppo Fondiaria Sai ha sostenuto il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, principale Fondazione italiana no profit per la tutela, la salvaguardia e la cura del patrimonio artistico e naturalistico del nostro paese.

Ufficio Stampa
L'attività dell'ufficio stampa ha garantito un flusso costante di informazioni sulle attività e sui risultati delle Società del Gruppo e supportato con adeguata visibilità le iniziative di business e commerciali.
In particolare, nel terzo trimestre del 2012, hanno avuto rilevanza peculiare l'esecuzione dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI e alcuni fatti della vita aziendale collegati al processo ancora in corso di integrazione con Unipol. Al fine di garantire trasparenza nella comunicazione al mercato e flusso costante di informazioni su tale complessa operazione, l'ufficio stampa ha diffuso e supportato diversi comunicati stampa anche su richiesta delle Authority. Nel complesso, sono stati diffusi n. 20 comunicati stampa Fondiaria-SAI e n. 6 comunicati stampa Milano Assicurazioni.

Margine di solvibilità

Tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza in materia di margine di solvibilità corretto e dell'applicazione dei filtri prudenziali, conseguente all'introduzione del nostro ordinamento dei principi contabili IAS/IFRS, si segnala che per il terzo trimestre 2012 l'indice di copertura degli elementi costitutivi rispetto al margine richiesto di Gruppo si attesta al 142,5% contro il 78,2% registrato a fine 2011.
L'indice di copertura è stato determinato con riferimento al margine richiesto alla fine dell'esercizio precedente.
Si precisa al riguardo che il Gruppo Fondiaria SAI si è avvalso delle disposizioni previste nel Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (pubblicato in G.U. n. 166 del 18 luglio 2012). Pertanto, ai fini della verifica della solvibilità corretta, i titoli emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, sono stati valutati in base al valore di iscrizione del bilancio individuale.
L'effetto di tale misura è pari a circa 6,9 p.p. (23,5 p.p. al 31/12/2011).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Denuncia Amber Capital e convocazione Assemblea Fondiaria-SAI

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI, riunitosi il 17/10/2012 sotto la presidenza dell'Avv. Cosimo Rucellai, ha esaminato lo stato dei lavori effettuati dalle strutture della Società con il supporto degli advisor incaricati in relazione alla denuncia presentata, ai sensi dell'art. 2408 cod. civ., da parte del socio Amber Capital e alle relative richieste di chiarimento formulate dal Collegio Sindacale nelle relazioni presentate sempre ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

All'esito di tale esame, il Consiglio di Amministrazione ha fornito al Collegio Sindacale tutti gli elementi utili al fine di consentire a quest'ultimo di presentare, in occasione della prossima assemblea di Fondiaria-SAI prevista per i giorni 29 e 30 ottobre 2012, la propria relazione finale sui fatti oggetto di censura da parte di Amber Capital, tenuto conto delle attribuzioni delegate al Commissario ad acta nel frattempo nominato dall'ISVAP.
Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2012, su proposta del Comitato degli Amministratori Indipendenti all'uopo individuato, aveva deliberato di convocare l'assemblea ordinaria entro il 25 settembre 2012 con all'ordine del giorno l'azione sociale di responsabilità, conferendo all'uopo delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per procedere ai necessari adempimenti.
Il Consiglio aveva altresì conferito mandato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale affinché curassero, con l'ausilio dei consulenti, la formulazione di una dettagliata proposta di azione al Comitato di Amministratori Indipendenti, che su tale base avrebbe proceduto, senza ulteriore coinvolgimento al riguardo del Consiglio di Amministrazione nel suo plenum, all'individuazione dei destinatari delle azioni, delle singole condotte censurabili e dei danni provocati.
Il termine per lo svolgimento della predetta assemblea era poi stato differito in occasione del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2012 – e comunque previa informazione all'ISVAP – al 31 ottobre 2012, per consentire di deliberare in un'unica assemblea anche in relazione alla sostituzione dell'intero Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI resasi nel frattempo necessaria per le intervenute dimissioni di consiglieri.
Il termine del 31 ottobre 2012 teneva conto della data di previsto svolgimento dell'assemblea della controllante Premafin, a sua volta convocata per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di quest'ultima.
Successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2012 sopra richiamata, il Comitato degli Amministratori Indipendenti ha svolto, con il supporto degli advisor incaricati, le opportune attività istruttorie e all'esito di tali analisi ha approvato – in una prima stesura in data 6 agosto 2012 e in versione finale in data 11 settembre 2012 – la relazione ai sensi dell'art.125-ter del d.lgs. 58/98 da sottoporre agli azionisti in vista dell'assemblea di Fondiaria-SAI prevista intorno alla metà del corrente mese di ottobre, contenente concrete proposte di delibera in relazione alle predette azioni di responsabilità, con espressa riserva di eventuali ulteriori azioni nei confronti di terzi soggetti.
Il giorno successivo, 12 settembre 2012, ISVAP ha nominato, ai sensi dell'art. 229 del d.lgs. 209/2005, il prof. Matteo Caratozzolo quale commissario ad acta di Fondiaria-SAI, con l'incarico, fra l'altro, di "promuovere o far promuovere ogni iniziativa necessaria in Fondiaria-SAI e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI e delle società controllate.". Alla luce di tale provvedimento, la tempistica per la promozione delle iniziative volte a far valere le responsabilità connesse alle operazioni oggetto di contestazione risulta attualmente legata allo svolgimento delle attività da parte del Commissario ad acta.

Per tale ragione, non si è provveduto alla convocazione dell'assemblea di Fondiaria-SAI e la relazione predisposta dal Comitato degli Amministratori Indipendenti è stata comunque messa a disposizione del Commissario ad acta per le sue valutazioni.
Analogamente e parallelamente ha operato la controllata Milano Assicurazioni, la quale, tramite il Consiglio di Amministrazione e il Comitato degli Amministratori Indipendenti all'uopo incaricato, nonché con il supporto dei relativi advisor, ha effettuato i propri accertamenti – di cui ha riferito alla controllante – su fatti per la stessa rilevanti, individuando le opportune azioni risarcitorie e recuperatorie da proporre all'assemblea.

Trattamento di fine rapporto da erogare all'ex Direttore Generale

Su richiesta della Consob del 24 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del d. lgs. 58/98 (il "TUF"), è stato predisposto un documento contenente le informazioni richieste in ordine, in particolare, allo stato dei lavori relativi alla predisposizione della Relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter del TUF ed al trattamento di fine rapporto da erogare all'ex Direttore Generale.

Le citate informazioni sono state messe a disposizione del pubblico. La documentazione è disponibile sul sito internet della Società (www.gruppofondiariasai.it) nella sezione riservata alla prossima assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede legale della Società (corso Galileo Galilei n. 12, Torino) e presso Borsa Italiana S.p.A. e di essa sarà data lettura in occasione di detta assemblea.

Assemblea speciale degli azionisti di risparmio di categoria B

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di categoria B di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitasi il 29 ottobre 2012 sotto la Presidenza di Cosimo Rucellai, ha deliberato, su proposta dall'azionista di risparmio di categoria B Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., di nominare l'Avv. Giuseppe Dolcetti rappresentante comune degli azionisti di risparmio della categoria per gli esercizi 2012, 2013 e 2014.

Deliberazioni dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti dal 30 ottobre 2012

L'Assemblea degli azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitasi il 30 ottobre 2012 sotto la presidenza di Cosimo Rucellai, ha innanzitutto, in sede straordinaria, approvato le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione e finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi (c.d. "quote rosa") con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione stesso e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha poi provveduto, in sede ordinaria, anche tenuto conto di tale normativa, a nominare il Consiglio di Amministrazione fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

In particolare l'Assemblea, sulla base delle liste presentate da Premafin Finanziaria S.p.A. e da Anima SGR S.p.A., Arca SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital SA, Fideuram Gestions SA, Mediolanum International Funds Ltd – Challenge Funds, Mediolanum Gestione Fondi SGRp.A., Pioneer Investment Management SGRp.A., Pioneer Asset Management SA, per conto dei fondi da esse gestiti, ha confermato in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed ha nominato nella carica di amministratore i Signori:

Fabio Cerchiai
Pierluigi Stefanini
Carlo Cimbri
Ethel Frasinetti
Maria Lillà Montagnani
Nicla Picchi
Barbara Tadolini
Angelo Busani
Marco Pedroni
Vanes Galanti
Sergio Costalli
Ernesto Dalle Rive
Francesco Berardini
Milo Pacchioni
Claudio Levorato
Marco Minella
Guido Galardi
Oscar Guidetti
Giampaolo Galli

Quest'ultimo risulta nominato in quanto primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti.

Fabio Cerchiai è stato inoltre nominato Presidente della Compagnia, secondo la proposta formulata da Premafin Finanziaria S.p.A..

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della carica, si sono dichiarati indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 n. 9 amministratori su 19 e precisamente i Signori: Fabio Cerchiai, Ethel Frasinetti, Maria Lillà Montagnani, Nicla Picchi, Barbara Tadolini, Angelo Busani, Guido Galardi, Oscar Guidetti, Giampaolo Galli.

Sempre sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della carica, si sono inoltre qualificati amministratori indipendenti ai soli sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate i Signori: Vanes Galanti, Sergio Costalli, Ernesto Dalle Rive, Francesco Berardini, Claudio Levorato, Marco Minella.

Il Consiglio di Amministrazione procederà in occasione di una prossima riunione alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza degli amministratori qualificatisi tali, nonché al conferimento delle altre cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari.
nonché al conferimento delle altre cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari.

Nomina delle cariche sociali e dei Comitati Interni al Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI S.p.A., riunitosi il 5 novembre 2012 sotto la Presidenza di Fabio Cerchiai, ha provveduto alle nomina delle cariche sociali ed alla costituzione di appositi comitati come di seguito riportato.

Il Consiglio ha nominato, per tutta la durata del suo mandato e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012:

- Pierluigi Stefanini nella carica di Vice Presidente;
- Carlo Cimbri nella carica di Amministratore Delegato.

Il Vice Presidente Pierluigi Stefanini è stato inoltre nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per tutta la durata del suo mandato e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, un Comitato Esecutivo composto da n. 5 consiglieri, e precisamente:

- Fabio Cerchiai – Presidente
- Pierluigi Stefanini
- Carlo Cimbri
- Guido Galardi
- Marco Minella.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato quali componenti del Comitato Controllo e Rischi i Consiglieri Nicla Picchi (nel ruolo di lead coordinator), Ethel Frasinetti e Barbara Tadolini, tutti qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato quali componenti del Comitato di amministratori indipendenti, istituito ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate del Gruppo FONDIARIA SAI con riferimento alla prospettata integrazione con il Gruppo UNIPOL, i Consiglieri Angelo Busani (nel ruolo di lead coordinator), Barbara Tadolini e Giampaolo Galli, tutti qualificatisi indipendenti e non correlati.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato quali componenti del Comitato per la remunerazione i Consiglieri Giampaolo Galli (nel ruolo di lead coordinator), Angelo Busani e Ernesto Dalle Rive, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti del Comitato Nomine e Corporate Governance i Consiglieri Maria Lillà Montagnani (nel ruolo di lead coordinator), Nicla Picchi e Marco Pedroni, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione procederà in occasione di una prossima riunione alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza da parte degli amministratori qualificatisi tali.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine nominato, per tutta la durata del suo mandato, il signor Massimo Dalfelli dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Standard&Poor's alza il rating a BB da B+ confermando il creditwatch "positive"

In data 9 novembre 2012 l'agenzia Standard&Poor's ha elevato a "BB" da "B+" il rating di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle sue controllate Milano Assicurazioni S.p.A. e SIAT S.p.A., confermando inoltre il Creditwatch "positive".

L'innalzamento del giudizio è conseguenza dei progressi fatti nel processo di integrazione con il Gruppo Unipol e nella migliorata patrimonializzazione di Fondiaria-SAI per effetto dell'aumento di capitale conclusosi a settembre 2012.

Il Creditwatch "positive" continua a riflettere la prospettata fusione tra la Società con Unipol Assicurazioni, PremafinHP e Milano Assicurazioni e, quindi, i potenziali effetti benefici di tale integrazione e del supporto del Gruppo Unipol in termini di capacità finanziaria di Fondiaria-SAI.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In data 5 novembre 2012 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI, espressione della lista nominata dall'azionista di controllo riconducibile a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..
Gli sforzi del management nella prosecuzione dell'esercizio saranno mirati a consolidare le già avviate attività inerenti il progetto di integrazione, in vista del perfezionamento delle operazioni di fusione tra le società Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni ed Unipol Assicurazioni, quale passaggio rilevante per la razionalizzazione e la semplificazione del Gruppo al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate.

Il progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol ed il Gruppo Fondiaria-SAI si inserisce nel percorso strategico di focalizzazione sul business assicurativo nei Rami Danni. In particolare, saranno valutate le opportunità di estendere al Gruppo Fondiaria SAI le azioni già intraprese dal Gruppo Unipol, aventi ad oggetto le operazioni di riforma del portafoglio assicurativo, gli interventi di razionalizzazione sulla rete di vendita e di messa a fattor comune delle best practice in termini di capacità tecnico specialistiche maturate dai due Gruppi nei vari segmenti di mercato e nei diversi canali distributivi.

Relativamente al comparto Vita, sarà valutato un rafforzamento strategico sia dell'offerta commerciale, sia della rete di vendita.

Il progetto di integrazione prevede anche l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale 2013-2015.
Il piano considererà, ovviamente, anche gli impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Bologna, 13 novembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Carlo Cimbri

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154- BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. 24/2/1998 N. 58

Il sottoscritto Massimo Dalfelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fondiaria-SAI S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis del "Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria" che il terzo Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bologna, 13 novembre 2012

Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

Dott. Massimo Dalfelli